



Piano della Performance 2011 - 2013

Aggiornamento 2012

Direzione Generale

Servizio Studi Organizzazione e Programmazione

www.provincia.perugia.it

SOMMARIO

SEZIONE I

INTRODUZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE_____	5
--	---

SEZIONE II

IL CONTESTO TERRITORIALE ED ORGANIZZATIVO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA_____	9
Identità_____	9
Analisi del contesto_____	11
Analisi organizzativa_____	14

SEZIONE III

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE E I PROCESSI GESTIONALI_____	21
Linea d'azione 1 – Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini_____	21
Linea d'azione 2 – Ambiente e paesaggio a misura d'uomo_____	24
Linea d'azione 3 – Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale_____	26
I processi gestionali e la catena del valore_____	29

SEZIONE IV

LE SCHEDE DELLA PERFORMANCE_____	33
Direzione Generale_____	35
Settore Affari Generali Istituzionali e Legali_____	41
Area Edilizia_____	53
Area Viabilità_____	61
Area Ambiente e Territorio_____	69
Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie e Culturali_____	83
Area Risorse Finanziarie e Sviluppo Economico_____	93

SEZIONE V

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE_____	101
---	-----

SEZIONE I

INTRODUZIONE AL PIANO DELLA PERFORMANCE

La riforma Brunetta, costituita da una pluralità di atti normativi, tende ad enfatizzare e dare sistematicità alla legislazione già in vigore in materia di trasparenza, responsabilità e semplificazione amministrativa, puntando il focus su alcuni concetti chiave:

- **lavorare per obiettivi** e risultati attraverso una seria e meditata programmazione delle attività;
- **misurazione delle prestazioni** – e quindi dei risultati – dal livello strategico e generale fino a quello individuale e analitico;
- **valorizzazione del merito** e riconoscimento del contributo di ciascuno al conseguimento degli obiettivi.

Tale riforma si innesta su un percorso di innovazione organizzativa e tecnologica che la Provincia di Perugia ha intrapreso già da tempo e che è finalizzato ad una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi erogati, attraverso l'analisi e la rappresentazione dell'esistente, anche con l'introduzione di elementi quantitativi, per reingegnerizzare e ottimizzare i processi e valorizzare le competenze e le esperienze del capitale umano impiegato.

I diversi progetti di reengineering organizzativo hanno costituito un presupposto metodologico e culturale per lo sviluppo delle "Linee guida per il miglioramento dei processi di governance", approvato con Delibera di Giunta provinciale n. 116 del 22 marzo 2011 e articolato in tre distinti moduli volti a:

- rivedere gli strumenti di programmazione e budgeting;
- implementare il sistema di misurazione e di verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- rivedere i sistemi di incentivazione e premi sulla base delle valutazioni della performance.

La **performance** è il contributo, sia in termini di risultato che di modalità di raggiungimento, che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla mission istituzionale per cui l'organizzazione è stata costituita. La **performance organizzativa** si esprime su due distinti livelli: per l'intero Ente e per ciascuna delle unità organizzative in cui esso è articolato. La performance individuale dei dirigenti o responsabili di ufficio è espressione della performance organizzativa dell'unità di riferimento.

Il **Piano della Performance** è il documento programmatico triennale che esplicita gli obiettivi di gestione, integrando coerentemente quanto già fissato nei diversi documenti di programmazione della Provincia, sia generali (relazione previsionale e programmatica, bilancio...) che riferiti a settori o ambiti specifici (es. personale, lavori pubblici ...).

Il Piano rappresenta quindi il momento di inizio del ciclo di gestione della performance, che si articola in una pluralità di documenti ma che può sinteticamente riassumersi nelle seguenti fasi:

- definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei relativi indicatori, con assegnazione delle necessarie risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione della performance organizzativa e individuale;
- valutazione delle prestazioni e applicazione dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dello svolgimento del ciclo e dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Elemento focale del ciclo è la fase di **programmazione**, nella quale si è infatti primariamente intervenuti e nella quale è essenziale definire in maniera chiara e trasparente le responsabilità dei diversi attori in merito al conseguimento degli obiettivi, con relativi tempi e indicatori di risultato.

In questo senso il PEG costituisce l'elemento di snodo in quanto definisce gli obiettivi gestionali e attribuisce ai responsabili le rispettive risorse; la definizione di indicatori e target; il collegamento di ciascuna scheda con i progetti PEG rappresenta i valori di riferimento su cui si sviluppa l'intero ciclo.

La Provincia di Perugia ha voluto realizzare il Piano della Performance come un documento separato ma funzionalmente e logicamente connesso con gli altri documenti (*vedi tabella seguente*) che contengono il dettaglio degli obiettivi triennali e annuali.

L'aggiornamento 2012 del Piano delle Performance va interpretato quindi come elemento di sintesi e allo stesso tempo di unione fra i diversi documenti di programmazione attualmente utilizzati, per esplicitare, attraverso i riferimenti agli stessi documenti, l'articolazione del ciclo della performance organizzativa e individuale così come previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Nello stesso tempo il Piano presenta l'andamento dei dati e informazioni quantitative che, confrontate con quelle del Piano 2011, esprimono l'andamento della performance organizzativa riferita alla Provincia nel suo complesso.

L'aggiornamento 2012 al Piano della Performance intende:

- fornire una nitida rappresentazione dei tratti distintivi di ciascun livello di programmazione, sia in termini di durata temporale che di responsabilità, con l'articolazione dell'**albero della performance**, che si sviluppa a partire dal mandato istituzionale, missione, aree e obiettivi strategici fino ai piani e obiettivi operativi;
- dare evidenza dello sviluppo, nella Provincia di Perugia, della cultura della misurazione – e valutazione – della performance organizzativa, fornendo un dimensionamento quantitativo degli output dell'intero Ente.

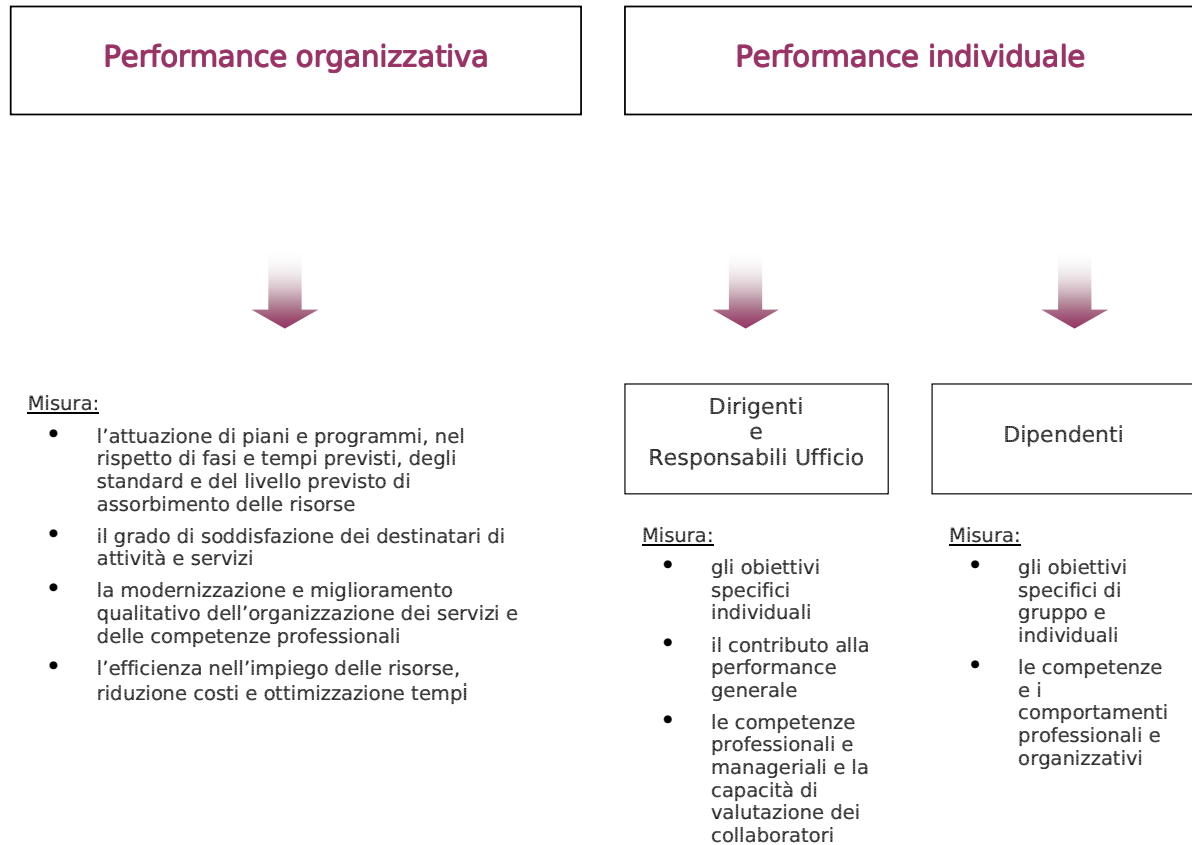
Inoltre si è ritenuto di aggiungere, alla tradizionale distinzione fra unità organizzative, la visione per processi, che costituisce un vero e proprio valore aggiunto per la ottimale allocazione delle risorse e il miglioramento della produttività dei fattori. La redazione del Piano ha permesso, con la collaborazione di tutte le Aree e Servizi, di allineare e approfondire la riflessione sui macro processi gestionali già approvati nell'intento di definire, a regime, la mappatura completa e l'elenco dei servizi erogati.

Quadro generale sugli strumenti di pianificazione, controllo e valutazione della Provincia di Perugia che compongono il ciclo della performance

Fase	Strumento	Periodo temporale	Note
Programmazione	Programma di mandato	Cinque anni	Contiene obiettivi e linee strategiche
	Bilancio Pluriennale	Tre anni	Finanziario
	Relazione Previsionale e Programmatica	Tre anni	Articolata in programmi e progetti
	Piano della Performance	Tre anni	
	Programma Triennale della Trasparenza e dell'integrità	Tre anni	
	Bilancio di previsione	Annuale	Finanziario
	Piano triennale di contenimento delle spese	Annuale	Finanziario
	Piano Esecutivo di Gestione (PEG)	Annuale	Contiene gli obiettivi annuali e triennali e le relative risorse
Rendicontazione	Rendiconto di gestione	Annuale	Finanziario con stato di attuazione programmi e progetti
	Bilancio Sociale	Annuale	Rendicontazione agli stakeholder
	Relazione al rendiconto e Referto del controllo di gestione	Annuale	Economico-finanziario con misurazione risultati conseguiti
	Relazione a consuntivo del Programma Triennale al contenimento spese	Annuale	Finanziario
	Valutazione della performance organizzativa e individuale dirigenti/dipendenti	Annuale	Secondo le regole del sistema di valutazione

La misurazione della performance organizzativa e individuale

La misurazione della performance va effettuata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative e aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti



SEZIONE II

IL CONTESTO TERRITORIALE E ORGANIZZATIVO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Identità

Amministrazione in cifre

Personale

Dirigenti	32
Dipendenti	1025

Sedi

Sede istituzionale	Piazza Italia 11
Sedi operative	Via Palermo 21/c Via Palermo 106 Via Palermo s.n.c.* Via Angelucci Madonna Alta

Comprensori territoriali di vigilanza Polizia Provinciale	8
Presidi Polizia Provinciale	3
Sportelli del Cittadino	14
Sportelli Sismica	15
Centri per l'Impiego	3
Sportelli del lavoro	25
Comprensori Viabilità	8

*Nel corso del 2011 si è provveduto a razionalizzare gli spazi e di conseguenza a incidere positivamente sui costi di gestione. La sede di Via Fonti Coperte è stata lasciata e gli uffici spostati in Via Palermo in un edificio di proprietà dell'Ente.

Mandato istituzionale

La Provincia costituisce l'ente intermedio di decentramento essendo collocata tra i comuni e le regioni. Con la riforma del Titolo V, Parte II, della Costituzione, avvenuta nel 2001, le province sono espressamente considerate tra gli enti che "costituiscono" la Repubblica. Ad esse spettano, con riferimento al territorio di competenza, le funzioni amministrative che riguardano la difesa del suolo (quindi, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e delle risorse idriche ed energetiche), la valorizzazione dei beni culturali, la viabilità e i trasporti, la protezione della flora e della fauna, lo smaltimento dei rifiuti, nonché i compiti connessi all'istruzione secondaria di secondo grado ed artistica e alla formazione professionale. Ad essa spetta il compito di predisporre e adottare il piano territoriale di coordinamento che stabilisce gli indirizzi generali di assetto di tutto il territorio provinciale. Per ciascun settore, le funzioni amministrative sono classificate in base allo specifico ambito di competenza dell'area e al tipo di funzione amministrativa svolta, distinguendo tra:

- funzioni di programmazione e coordinamento, che riguardano l'adozione di piani e programmi, generali o di settore, la raccolta di dati, la creazione di sistemi informativi e le attività di mero coordinamento (come attivazione di conferenze interistituzionali);
- funzioni di regolazione di attività pubbliche e private, che prevedono forme di controllo e vigilanza (come concessioni, autorizzazioni, assensi) per disciplinare i vari aspetti delle attività produttive o l'erogazione di servizi pubblici di interesse provinciale;
- funzioni di supporto e promozione di attività che riguardano interventi di assistenza tecnica, erogazione di contributi finanziari a favore di comuni ed altri enti locali e verso operatori privati del settore produttivo e sociale;
- funzioni di gestione di servizi pubblici, che hanno ad oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità.

Le funzioni delegate dalla Regione Umbria

La Regione ha delegato alla Provincia di Perugia l'esercizio di alcune funzioni concernenti le seguenti materie:

1. Difesa del suolo e prevenzione delle calamità: esecuzione di attività di vigilanza, di monitoraggio della qualità dei progetti presentati, di rilascio delle autorizzazioni per le zone in frana (l.r. 61/81).
2. Tutela delle risorse idriche: manutenzione ordinaria e straordinaria di opere idrauliche; gestione del demanio lacuale e fluviale; rilascio delle concessioni demaniali, polizia delle acque (l.r. 6/80; l.r. 39/80); rilascio licenze di attingimento (l.r. 6/80; l.r. 39/80; l.r. 20/84).
3. Caccia e pesca nelle acque interne: monitoraggio, gestione e sviluppo in materia di tutela della fauna selvatica e ittica (l.r. 44/98; l.r. 14/94).
4. Viabilità e trasporti: pianificazione e monitoraggio dei servizi di trasporto extraurbani, educazione alla sicurezza stradale (l.r. 37/98).
5. Sostegno all'impresa e al turismo: intervento a sostegno dell'occupazione giovanile per l'ammissione ai benefici di legge per la creazione di imprese (l.r. 12/95); promozione e sostegno di attività imprenditoriali ricettive tramite agevolazioni finanziarie per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili (l.r. 33/94); agevolazione per l'accesso al credito per le imprese artigiane locali in virtù delle garanzie offerte dalle Cooperative di garanzia collettiva dei fidi (l.r. 5/90).

La nostra missione

Nel pieno rispetto del ruolo che la Costituzione attribuisce alla Provincia e del mandato conferito dagli elettori, si vuole rappresentare la comunità amministrata e curarne lo sviluppo economico, culturale e infrastrutturale, tutelarne l'ambiente e il paesaggio, mettendo a sistema le istanze e le risorse degli altri soggetti del territorio.

La nostra vision

Nel corso di questa legislatura, la Provincia di Perugia vuole rilanciare il proprio ruolo fino a divenire un'eccellenza a livello nazionale e un riferimento per le altre amministrazioni locali, per:

- innovazione, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- efficacia dei servizi resi alla collettività;
- capacità di attrarre e coordinare le energie degli altri soggetti del territorio.

Intende stringere un nuovo patto tra istituzioni e cittadini e, attraverso il coinvolgimento responsabile e partecipativo di tutti gli interlocutori progettare il futuro puntando al pieno sviluppo della persona umana e al miglioramento costante della qualità della vita.

Questo ambizioso obiettivo passa necessariamente per la costruzione di un ambiente di lavoro dominato dall'attivo coinvolgimento e dalla fattiva collaborazione di tutto il personale, in cui siano valorizzate le competenze e i contributi di ciascuno.

Analisi del contesto

Analisi del contesto esterno

La crescita demografica che nella Provincia di Perugia è iniziata nel 2000 continua, anche se con intensità ridotta, grazie alla componente migratoria che compensa largamente i valori negativi del saldo naturale.

I flussi migratori riguardano in larga misura stranieri, sempre più numerosi i comunitari, in quanto l'allargamento dell'Unione Europea ha cambiato lo status di molte nazionalità.

I dati confermano che l'Umbria è caratterizzata da una elevata capacità attrattiva dall'estero, Perugia più di Terni e soprattutto da un saldo migratorio quasi doppio rispetto al saldo nazionale. Esaminando la struttura della popolazione straniera residente emerge il dato di una popolazione molto giovane.

Questo tipo di crescita ha inevitabili ricadute di natura socio-politica, in particolare, "obbliga" le istituzioni statali e locali a programmare e attuare politiche di integrazione e sostegno che rendano meno traumatici gli inevitabili mutamenti che deve affrontare una società multietnica.

PROVINCIA DI PERUGIA

Popolazione residente	2007	2008	2009	2010	2011 (fino al 30/09)
Popolazione a inizio anno	645.000	653.802	661.682	667.071	671.821
Saldo naturale	-782	-886	-950	-1091	-728
Saldo migratorio	9.584	8.766	6.339	5.841	2.730
Saldo totale	8.802	7.880	5.389	4.750	2.002
Popolazione a fine anno	653.802	661.682	667.071	671.821	673.828
Tassi di incremento (x 1000 ab.)					
Naturale	-1,21	-1,36	-1,44	-1,64	-1,08
Migratorio	14,86	13,41	9,58	8,76	4,06
Totale	13,65	12,05	8,14	7,12	2,98

ITALIA

Popolazione residente	2007	2008	2009	2010	2011 (fino al 30/09)
Popolazione a inizio anno	59.131.287	59.619.290	60.045.068	60.340.328	60.626.442
Saldo naturale	-6.868	-8.467	-22.806	-25.544	-35.491
Saldo migratorio	494.871	434.245	318.066	311.658	185.580
Saldo totale	488.003	425.778	295.260	286.114	150.089
Popolazione a fine anno	59.619.290	60.045.068	60.340.328	60.626.442	60.776.531
Tassi di incremento (x 1000 ab.)					
Naturale	-0,12	-0,14	-0,38	-0,42	-0,59
Migratorio	8,37	7,28	5,30	5,16	3,06
Totale	8,25	7,14	4,92	4,74	2,48

Secondo stime dell'Istat si ipotizza che nel 2031 l'Umbria raggiungerà il milione di abitanti. Nel 2030 il tasso di crescita naturale sarà 3,1 per 1.000 abitanti, mentre quello migratorio 6,5 per 1.000 abitanti.

Il perdurare della crisi economica sta pesando severamente sulla nostra regione, a Terni già duramente provata dalle difficoltà dei settori dell'acciaio e della chimica si segnalano disagi in altri comparti, a Perugia, oltre al comprensorio eugubino-gualdese messo in ginocchio dalla chiusura della Merloni, sono entrate i crisi decine di aziende medio-piccole. Permane pesantissima la situazione dell'edilizia che dopo la ripresa dovuta in gran parte alla ricostruzione post terremoto, è nuovamente in difficoltà, e questa volta gli scenari sono più drammatici, in quanto ci troviamo di fronte ad una offerta che supera largamente la domanda e quindi sembra difficile trovare soluzioni nel breve periodo.

In verità, alcune criticità sono da attribuire anche al fenomeno della delocalizzazione che comincia ad incidere pesantemente sul bilancio occupazionale della nostra provincia.

A Perugia i dati sull'occupazione si sono abbassati sensibilmente, anche se sono ancora migliori rispetto alla media nazionale.

Più o meno stabile, ma inferiore al dato nazionale e a quello dell'Italia centrale, il dato relativo al "valore aggiunto ai prezzi base per abitante" (Pil pro capite).

Da segnalare il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali, fondamentale l'intervento della Provincia di Perugia che ha destinato notevoli risorse a sostegno di questo strumento.

Tasso di occupazione (15-64 anni)

	2007	2008	2009	2010	2011
Provincia di Perugia	66,1	66,6	64,0	63,6	62,9
Provincia di Terni	60,3	62,0	60,2	60,2	60,7
Umbria	64,6	65,4	63,0	62,7	62,3
Toscana	64,8	65,4	64,8	63,8	63,6
Marche	64,8	64,7	63,8	63,6	62,8
Lazio	59,7	60,2	59,4	59,2	58,8
Italia	57,5	58,7	57,5	56,9	56,9

Tasso di disoccupazione

	2007	2008	2009	2010	2011
Provincia di Perugia	4,2	5,0	6,5	6,9	7,2
Provincia di Terni	5,7	4,3	7,1	5,9	4,5
Umbria	4,6	4,8	6,7	6,6	6,5
Toscana	4,3	5,0	5,8	6,1	6,5
Marche	4,2	4,7	6,6	5,7	6,7
Lazio	6,4	7,5	8,5	9,3	8,9
Italia	6,1	6,7	7,8	8,4	8,4

Valore aggiunto ai prezzi base per abitante (N.I. Italia=100)

	2007	2008	2009
Provincia di Perugia	94,8	94,9	
Provincia di Terni	90,2	90,2	
Umbria	93,6	93,7	95,7
Toscana	109,1	109,5	110,4
Marche	101,9	101,8	101,9
Lazio	118,0	118,6	120,4
Italia	100,0	100,0	100,0

Continuano a essere positivi i dati riguardanti il turismo, dati che per il secondo anno consecutivo offrono un segnale di crescita sia intermini di arrivi che di presenze. Essendo questo un settore trainante della nostra economia è importante che le istituzioni continuino ad operare per migliorarne ulteriormente i numeri.

Un discorso a parte riguarda la situazione infrastrutturale, le cui criticità sono dovute essenzialmente a politiche e scelte nazionali. Il completamento di infrastrutture viarie ritenute basilari per lo sviluppo del nostro territorio sono ferme o procedono lentamente, mentre il sistema ferroviario arranca tra tagli a linee e fermate. Da chiarire anche il futuro dell'aeroporto di Sant'Egidio, da tempo in una situazione di stallo e che ora deve fronteggiare la sensibile espansione dello scalo di Falconara-Ancona.

Movimento turistico	2007		2008		2009		2010		2011	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Provincia di Perugia	1.863.969	5.431.782	1.829.490	5.271.767	1.687.908	4.914.977	1.758.841	4.978.674	1.906.008	5.380.114
Provincia di Terni	329.856	821.558	316.371	763.673	289.177	709.767	302.115	719.534	313.646	747.741
Umbria	2.193.825	6.253.340	2.145.861	6.035.440	1.977.085	5.624.744	2.060.956	5.698.208	2.219.655	6.127.845
Variazioni percentuali	2008/2007		2009/2008		2010/2009		2011/2010			
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Provincia di Perugia			-1,85	-2,95	-7,74	-6,77	4,20	1,30	8,37	8,06
Provincia di Terni			-4,09	-7,05	-8,60	-7,06	4,47	1,38	3,82	3,92
Umbria			-2,19	-3,48	-7,87	-6,80	4,24	1,31	7,70	7,54

Buone notizie arrivano dai dati riguardanti l'export che fanno registrare un'ottima performance del "made in Umbria" e in particolare della Provincia di Perugia. Nel 2011, a livello regionale si è registrato un aumento del 13.6%, per un volume di affari che ha toccato i 3.565 milioni di euro contro i 3.137 del 2010. Su base provinciale emerge il dato di Perugia: esportazioni in

crescita del 17,5%, mentre a Terni si registra un +9,8%. Questi buoni risultati pongono Perugia e l'Umbria tra le prime province e regioni per tasso di crescita del proprio export. L'ISTAT comunica che i settori che hanno ottenuto i migliori risultati sono stati quelli alimentari, farmaceutici ed estrattivi, mentre una certa flessione è stata registrata per i prodotti meccanici e chimici.

Analisi organizzativa

Le principali funzioni istituzionali svolte dalla Provincia di Perugia fanno riferimento ai seguenti ambiti d'intervento:

- **Edilizia scolastica e patrimoniale**, con la gestione e manutenzione di circa 400.000 mq. di superficie, distribuiti in 120 strutture nelle quali viene svolta l'attività didattica pedagogica e n. 140 centrali termiche
- **Formazione professionale e mercato del lavoro**, attraverso la promozione di azioni di sistema fra il lavoro e i servizi all'impiego, la formazione professionale, la pubblica istruzione e la formazione integrata, con particolare riguardo ai programmi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (F.S.E), con particolare attenzione alle categorie svantaggiate
- **Sviluppo economico e promozione culturale**, attraverso una serie diversificata di interventi e attività che vanno dal sostegno alla imprenditoria minore per talune categorie di operatori economici (ricettività turistica, autotrasportatori, autoscuole ecc..), fino alla valorizzazione economico-turistica per una evoluzione del territorio sotto il profilo sociale, occupazionale, culturale e di coordinamento delle politiche della mobilità locale
- **Prevenzione e sicurezza** nei diversi settori di competenza, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'ambiente e alla sicurezza della collettività di riferimento
- **Tutela dell'ambiente**, ambito nel quale la Provincia rappresenta una vera e propria "Authority Ambientale" in materia di acque, suolo e rifiuti, aria, aree naturali protette, con compiti di autorizzazione e controllo, con l'obiettivo di armonizzare lo sviluppo territoriale e urbanistico con la tutela dell'ambiente secondo i principi della sostenibilità: diffusione di tecnologie a basso impatto ambientale
- **Pianificazione e valorizzazione del territorio**, con un ruolo di ente coordinatore urbanistico di area vasta attraverso lo strumento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) nel rispetto delle deleghe assegnate dalle norme regionali e dalla normativa nazionale
- **Gestione e manutenzione della rete stradale provinciale e regionale**, che comprende tutti gli interventi sia di nuova costruzione che di ordinaria e straordinaria manutenzione, previsti dai programmi annuali e pluriennali della Provincia e della Regione, tendenti al mantenimento, all'adeguamento e all'eliminazione dei punti critici presenti lungo la rete.

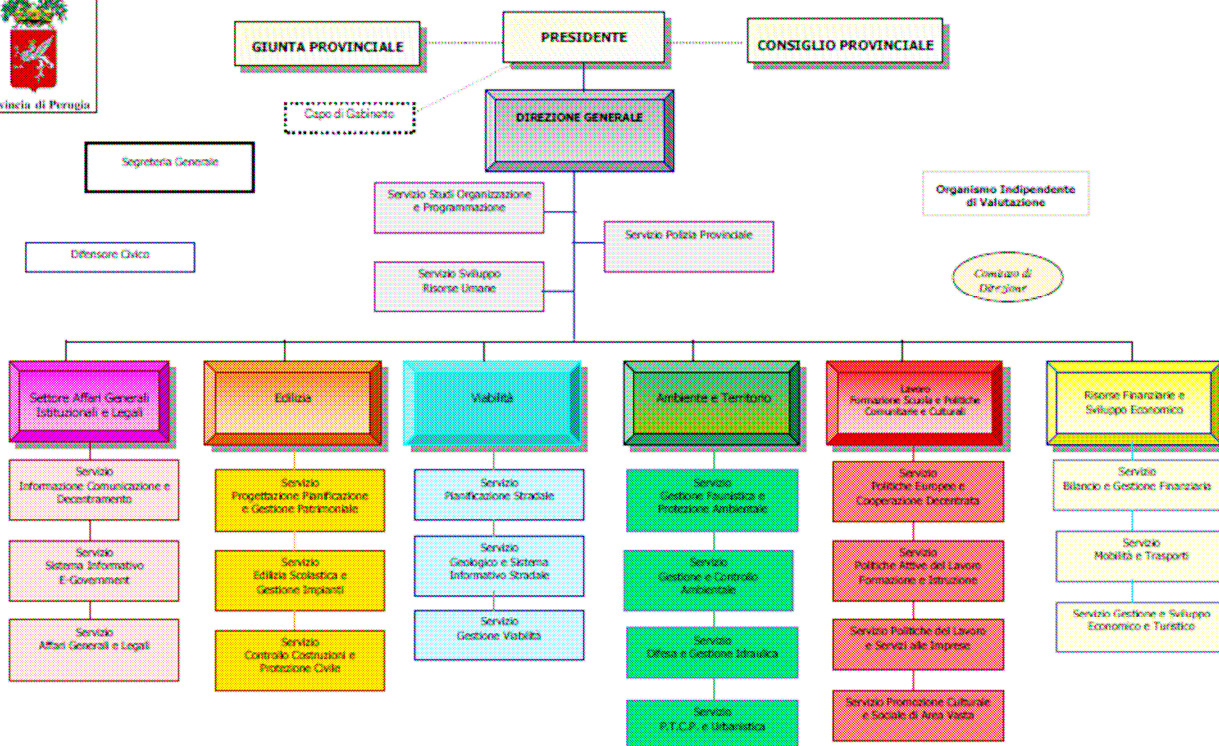
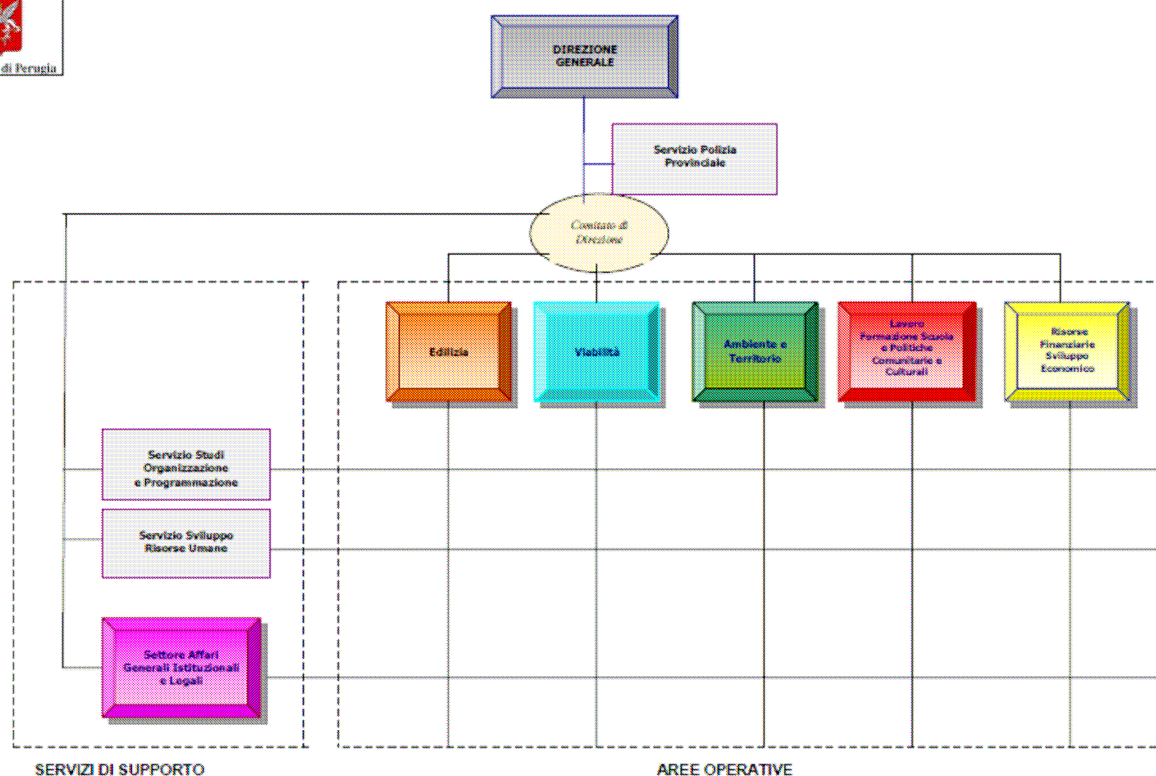
Il complesso di tali funzioni è svolto attraverso una articolazione del modello organizzativo che distingue aree operative, orientate al perseguimento delle funzioni istituzionali, ed i servizi di supporto, che svolgono essenzialmente servizi interni e di funzionamento, in uno schema a matrice che ripercorre la suddivisione dei macroprocessi gestionali.

I grafici e le tabelle che seguono intendono fornire una visione dell'assetto organizzativo della Provincia di Perugia, riferite alle unità organizzative, al personale e alla distribuzione sul territorio.

Tali informazioni sono propedeutiche ad una corretta e completa valutazione delle risorse umane e organizzative che complessivamente concorrono alla realizzazione della mission istituzionale e alla performance dell'Ente.



La Macrostruttura

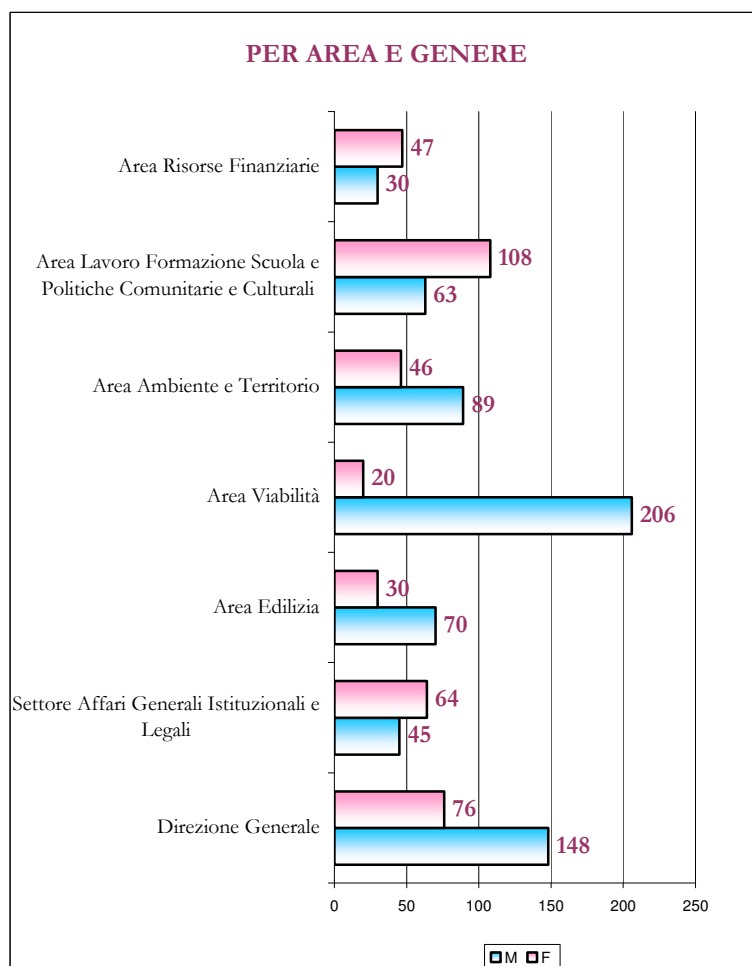
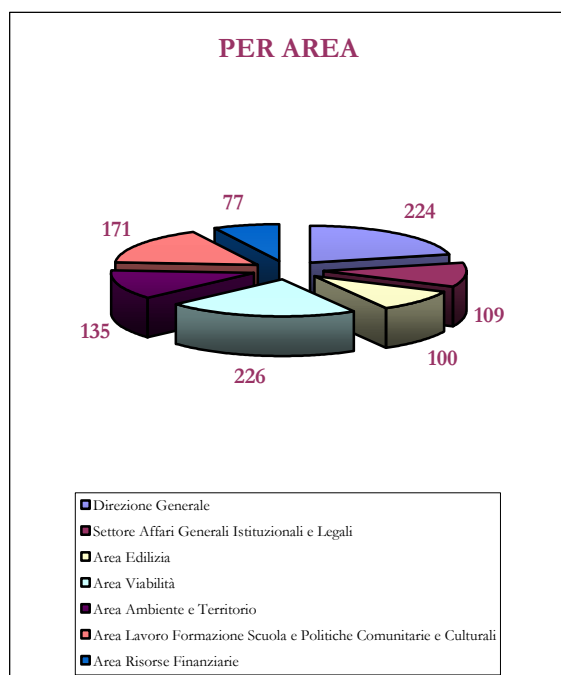


I grafici che seguono intendono approfondire la visione interna, fornendo un sintetico quadro conoscitivo della Provincia di Perugia, riferito alle unità organizzative, al personale e alla distribuzione sul territorio. Tali informazioni sono propedeutiche per un esame delle risorse umane e organizzative che complessivamente concorrono alla realizzazione della mission istituzionale e alla performance dell'Ente.

Numero e tipologie delle unità organizzative

Tipo unità	Numero
Aree	5
Settori	1
Servizi di supporto	6
Servizi operativi	17
Staff	3
Uffici	99

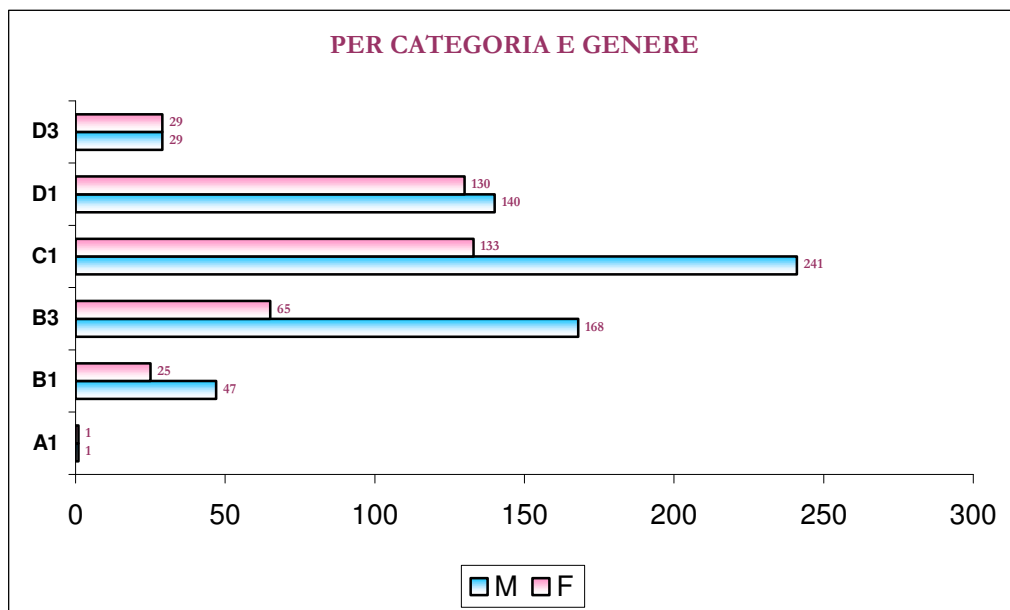
La distribuzione del personale della Provincia di Perugia



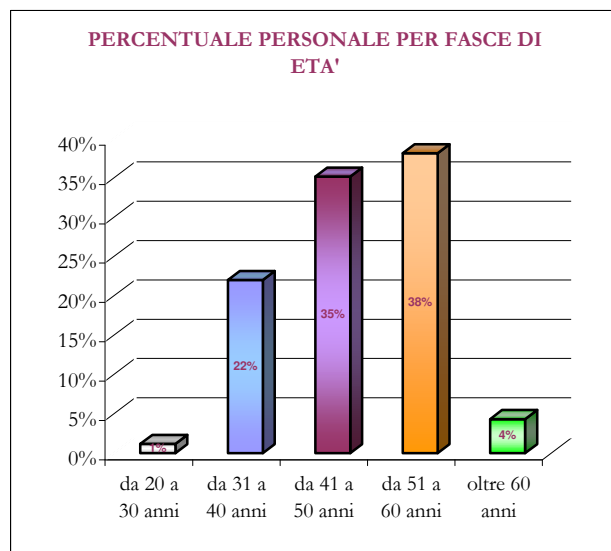
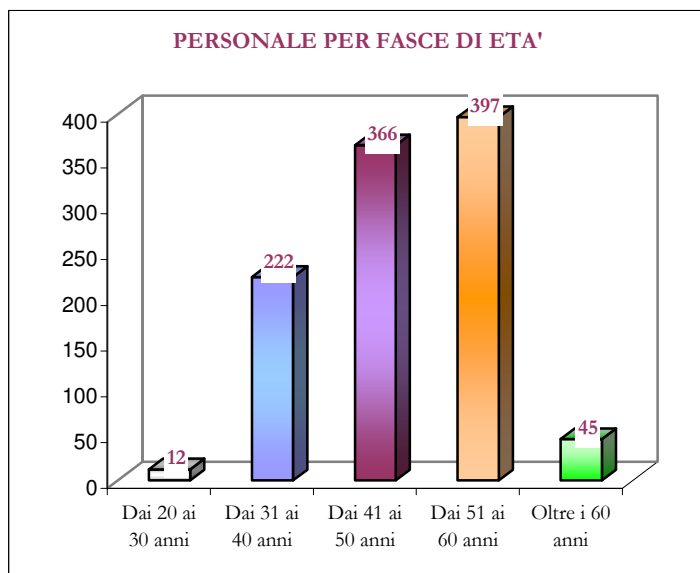
Nella distribuzione del personale per aree e genere netta è la prevalenza degli uomini nella manutenzione stradale dell'Area Viabilità e nella Polizia Provinciale, collocata organicamente alla Direzione Generale.

Nei servizi dedicati alla formazione e al lavoro netta è invece la prevalenza del genere femminile.

In ogni caso, a prescindere dalla distinzione per genere, i servizi provinciali con maggiore presenza di personale sono quelli inerenti la sicurezza della collettività, con particolare riferimento all'ambito stradale



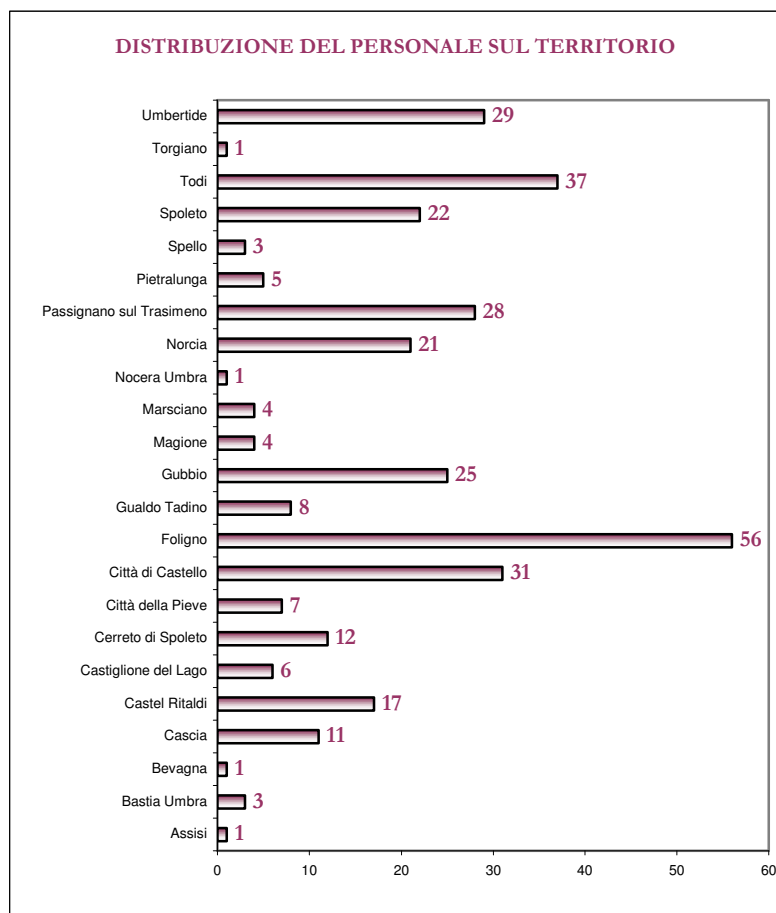
Dalla distribuzione del personale dipendente della Provincia per categoria e genere si rileva la netta preponderanza della categoria C maschile: ciò è dovuto alla forte presenza degli agenti di vigilanza stradale e della Polizia provinciale, che insieme rappresentano oltre la metà dei n. 241 totali.



Dall'analisi del personale per età si conferma la concentrazione maggiore dei dipendenti fra i 51 e i 60 anni, che insieme alla fascia dei "quarantenni" rappresentano oltre il 73% del totale.

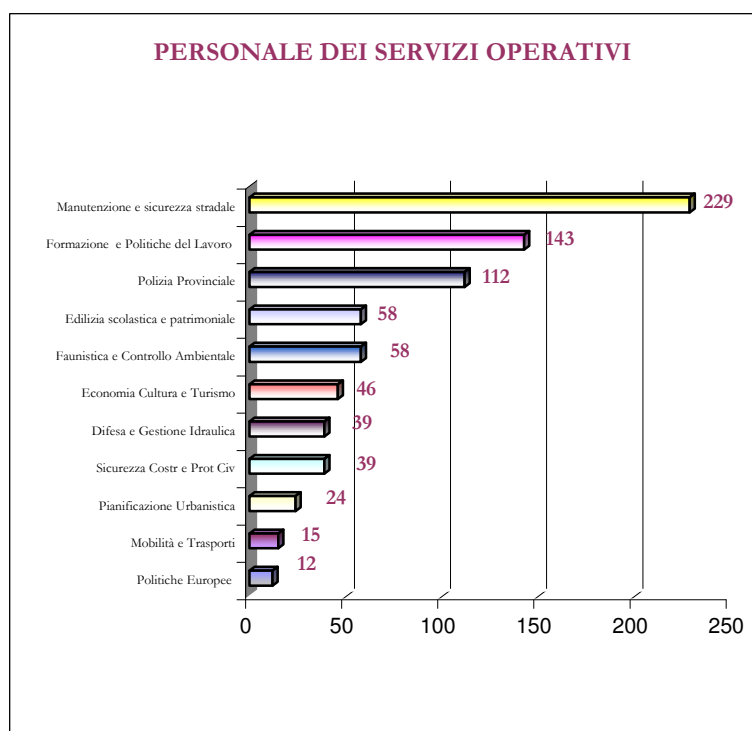
Consistente anche la presenza degli under 40, che costituiscono circa il 23% del totale.

Esigua invece la presenza degli over 60, che si concentra soprattutto nella categoria D.



A conferma dell'importante ruolo svolto dalla Provincia come ente di area vasta e degli obiettivi dell'attuale amministrazione, che ha fatto del decentramento uno dei suoi obiettivi prioritari, il grafico riporta la distribuzione degli sportelli decentrati nei comuni della Provincia.

Priorità del decentramento sono tutti i servizi a domanda individuale (licenze, concessioni e autorizzazioni...), senza in ogni caso trascurare i servizi ambientali alla collettività, per i quali la Provincia esercita un ruolo diffuso e penetrante, sia a livello preventivo che successivo con i controlli e la vigilanza effettuata sia sugli atti amministrativi sia attraverso il costante presidio del territorio.



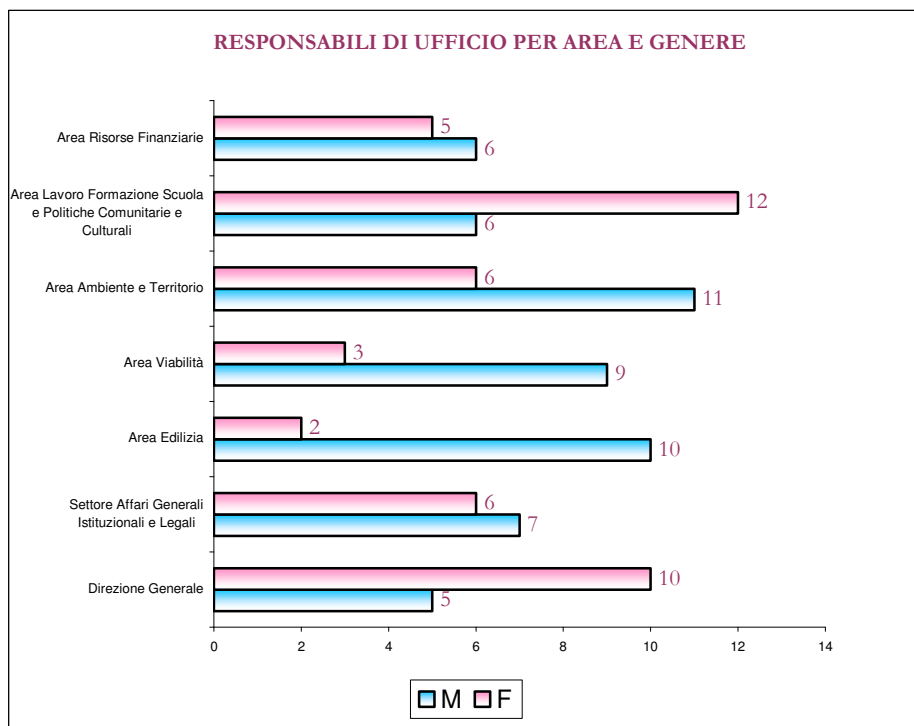
Il grafico riproduce, se pur in estrema sintesi e per macro settori, il complesso delle attività svolte dalla Provincia di Perugia, con il relativo personale dedicato, che rappresenta, nel suo complesso, oltre il 75% del totale dei dipendenti provinciali.

Per servizi operativi si intendono infatti le funzioni istituzionali per cui l'Ente è costituito:

- la manutenzione e la sicurezza degli edifici scolastici
- la manutenzione e la sicurezza delle strade
- la salvaguardia dell'ambiente,
- le politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione.

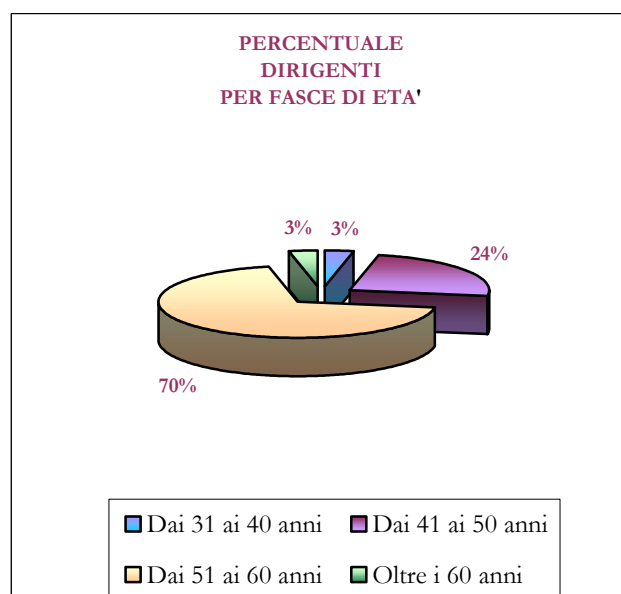
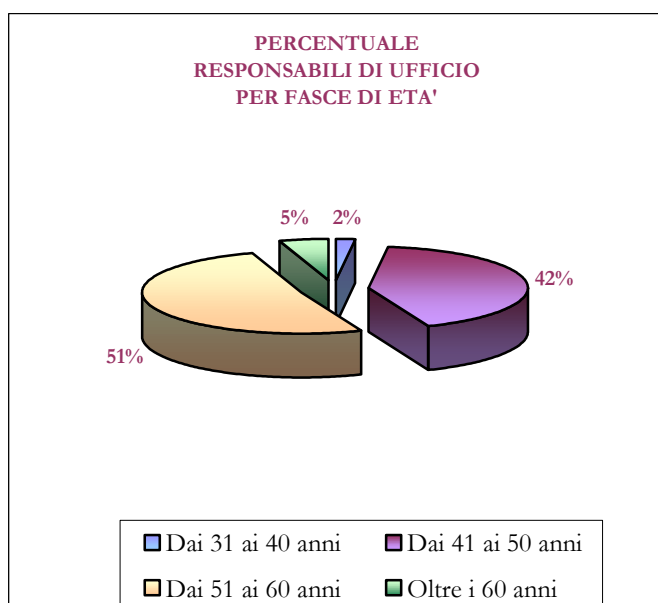
Il grafico conferma i servizi relativi alla viabilità e alle politiche del lavoro e della formazione quali attività a maggiore intensità di personale.

D'altra parte i servizi di supporto, dedicati al funzionamento interno dell'apparato dell'Ente (personale e organizzazione, servizi finanziari, organi istituzionali, sistemi informativi), impiegano il restante 25% del totale dei dipendenti provinciali.



Il grafico mostra la distribuzione per genere e area dei responsabili di ufficio della Provincia di Perugia.

Risulta evidente una netta prevalenza degli uomini nelle aree tecniche (Edilizia, Viabilità e Ambiente e Territorio). Nell'area dedicata allo sviluppo economico e alle attività finanziarie si registra una sostanziale parità.



I due grafici riportano la suddivisione dei dirigenti e dei responsabili di ufficio *per fasce di età* evidenziando la prevalenza, in entrambi i casi, della fascia di età compresa fra i 51 ed i 60 anni (70% dei dirigenti e 51% dei responsabili di ufficio).

Questi ultimi peraltro, da una lettura percentuale dei dati, hanno mediamente una età più elevata della dirigenza, per la quale si è assistito, negli anni precedenti, ad un profondo rinnovamento.

Una più approfondita analisi dei dati ci rivela la prevalenza del genere femminile nelle fasce più giovani sia dei responsabili di ufficio che dei dirigenti, mentre nelle fasce di età più mature, prevale il genere maschile.

Questo vale soprattutto per le professionalità tecniche piuttosto che per quelle amministrative, dove le donne sono da anni una quota consistente.

SEZIONE III

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE E I PROCESSI GESTIONALI

L'Albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra:

- mandato istituzionale,
- missione e visione,
- aree strategiche,
- obiettivi strategici,
- piani d'azione.

Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. I progetti sono riferiti alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Piano Esecutivo di Gestione.

Di seguito una rappresentazione schematica dell'Albero della Performance della Provincia di Perugia.

Albero della performance

Linea d'azione 01 Una Provincia nuova, aperta e amica dei cittadini		
Obiettivo strategico 01 La costruzione partecipata di una Provincia efficiente		
Servizio Edilizia Scolastica e Gestione Impianti		
<i>Progetto</i>	Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile	Assessore Piero Mignini
	<i>Obiettivo</i> Assicurare l'erogazione del servizio di riscaldamento e condizionamento e la gestione delle utenze idriche ed elettriche	
	<i>stakeholder</i> personale, sistema della ricerca e dell'istruzione	
Servizio Bilancio e Gestione Finanziaria		
<i>Progetto</i>	Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia	Assessore Ornella Bellini
	<i>Obiettivo</i> Assicurare una efficiente gestione del Centro Unico degli Acquisti	
	<i>stakeholder</i> stakeholder interno	
<i>Progetto</i>	Gestione generale degli acquisti	Assessore Ornella Bellini
	<i>Obiettivo</i> Garantire ai servizi la fruizione dei beni di consumo, strumentali, patrimoniali per il regolare svolgimento dell'attività	
	<i>stakeholder</i> stakeholder interno	
<i>Progetto</i>	Gestione servizi per l'Ente	Assessore Ornella Bellini
	<i>Obiettivo</i> Garantire il funzionamento dell'Ente mediante il ricorso a terzi in un'ottica di contenimento della spesa	
	<i>stakeholder</i> stakeholder interno	
Settore Affari Generali Istituzionali e Legali		
<i>Progetto</i>	Promozione della governance territoriale	Vice Presidente Aviano Rossi
	<i>Obiettivo</i> Rilanciare il ruolo della Provincia nel governo del territorio migliorando l'interazione con le istituzioni e i cittadini	
	<i>stakeholder</i> cittadini	
	cittadini, imprese, associazioni, enti pubblici	
	cittadini, imprese, associazioni, enti pubblici, stakeholder	
	enti pubblici, associazioni	
Servizio Affari Generali e Legali		
<i>Progetto</i>	Servizio archivio	Assessore Stefano Feligioni
	<i>Obiettivo</i> Assicurare efficiente supporto ai servizi dell'Ente in campo archivistico e gestione documentale	
	<i>stakeholder</i> stakeholder interno	
<i>Progetto</i>	Contratti, appalti ed osservatorio	Assessore Stefano Feligioni
	<i>Obiettivo</i> Assicurare l'espletamento delle procedure contrattuali e d'appalto	
	<i>stakeholder</i> imprese	
<i>Progetto</i>	Tutela giuridica degli interessi dell'Ente	Presidente Marco Vinicio Guasticchi
	<i>Obiettivo</i> Assistenza legale interna ed esterna	
	<i>stakeholder</i> stakeholder interno	
<i>Progetto</i>	Applicazione della Legge n. 689/81	Presidente Marco Vinicio Guasticchi

Obiettivo Assicurare al cittadino una corretta ed equa applicazione del sistema sanzionatorio e garantire l'informazione utile a prevenire comportamenti illeciti
stakeholder
cittadini

Servizio Studi Organizzazione e Programmazione

Progetto Organizzazione, assistenza e funzionamento degli organi di governo Vice Presidente Aviano Rossi

Obiettivo Garantire l'efficienza organizzativa per il buon funzionamento della Giunta e del Consiglio
stakeholder
cittadini, imprese, associazioni
stakeholder interno

Progetto Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro Presidente Marco Vinicio Guasticchi

Obiettivo Garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro provinciali dando piena applicazione al D.Lgs. 81/08 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal D.Lgs. 106/2009
stakeholder
enti pubblici
personale

Progetto Sviluppo organizzativo Vice Presidente Aviano Rossi

Obiettivo Garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo alle funzioni e agli obiettivi dell'Ente migliorando l'efficienza dell'azione amministrativa
stakeholder
enti pubblici
personale

Progetto Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dati statistici Vice Presidente Aviano Rossi

Obiettivo Garantire all'Ente la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati statistici a supporto delle attività di programmazione e di gestione
stakeholder
cittadini, enti pubblici, imprese

Progetto Programmazione e controllo Vice Presidente Aviano Rossi

Obiettivo Programmazione degli obiettivi dell'Ente e monitoraggio dell'efficienza della gestione e rilevazione dei risultati conseguiti
stakeholder
stakeholder interno

Progetto Pianificazione e misurazione della performance individuale e organizzativa dell'Ente Vice Presidente Aviano Rossi

Obiettivo Migliorare le prestazioni dell'Ente attraverso la revisione del modello organizzativo, la riqualificazione dei processi di gestione interna, la semplificazione delle catene decisionali e la responsabilizzazione del personale
stakeholder
stakeholder interno

Servizio Sviluppo Risorse Umane

Progetto Amministrazione generale delle risorse umane Assessore Stefano Feligioni

Obiettivo Garantire il regolare svolgimento dell'attività lavorativa perseguendo il miglioramento del benessere organizzativo
stakeholder
associazioni
personale

Obiettivo strategico 02 Comunicazione, trasparenza e diritti di cittadinanza

Servizio Informazione Comunicazione e Decentramento

Progetto Informazione e comunicazione Presidente Marco Vinicio Guasticchi

Obiettivo Garantire l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici, la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica e organizzativa
stakeholder
cittadini
cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni
cittadini, personale

Progetto Informazione e servizi al cittadino e decentramento amministrativo Vice Presidente Aviano Rossi

Obiettivo Garantire l'esercizio del diritto di informazione, di accesso e di partecipazione, agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei s
stakeholder
cittadini

Obiettivo strategico 03 Tecnologie per l'innovazione

Servizio Sistema Informativo E-Government

Progetto Sistema informativo dell'Ente e E-Government Vice Presidente Aviano Rossi

Obiettivo Garantire una gestione efficace, sicura e integrata dei sistemi/sottosistemi informativi dell'Ente, dei servizi di collegamento telematico con soggetti istituzionali/privati e un'informazione efficace e trasparente verso gli utenti interni/esterni

stakeholder
cittadini, imprese
personale

Obiettivo strategico 04 Programmazione e gestione delle risorse finanziarie

Servizio Bilancio e Gestione Finanziaria

Progetto Programmazione e gestione delle risorse finanziarie

Assessore Ornella Bellini

Obiettivo Assicurare la copertura finanziaria agli obiettivi programmati dagli organi di governo ottimizzando l'uso delle risorse nel rispetto delle

stakeholder
stakeholder interno

Linea d'azione 02 Ambiente e paesaggio a misura d'uomo

Obiettivo strategico 05 L'ambiente come risorsa per lo sviluppo

Area Ambiente e Territorio

Progetto	Iniziative per la tutela dell'ambiente	Assessore Roberto Bertini
Obiettivo	Adottare iniziative per il miglioramento della qualità ambientale dei siti antropizzati e pianificare lo sviluppo dei parchi provinciali favorendone la conoscenza delle caratteristiche naturalistiche e	
	<i>stakeholder</i> cittadini	
Progetto	Valutazione Ambientale Strategica	Assessore Carlo Antonini
Obiettivo	Garantire che le considerazioni di natura ambientale siano integrate in tutte le fasi dei processi decisionali (piani e programmi) al pari delle considerazioni di ordine economico-sociale	
	<i>stakeholder</i> imprese	
Progetto	Acquisti Verdi	Assessore Roberto Bertini
Obiettivo	Realizzare un modello di responsabilità ambientale e sociale sul territorio riducendo gli impatti sociali e ambientali dell'attività	
	<i>stakeholder</i> cittadini	

Servizio Gestione Faunistica e Protezione Ambientale

Progetto	Fauna selvatica e attività venatoria	Presidente Marco Vinicio Guasticchi
Obiettivo	Assicurare interventi specifici in materia faunistica ai fini della conservazione e ricostituzione del patrimonio faunistico, tutelando la biodiversità attraverso la gestione e il contenimento degli squilibri, per contribuire al riequilibrio ecologico e a	
	<i>stakeholder</i> cacciatori e pescatori	
Progetto	Fauna ittica, pesca sportiva e professionale	Presidente Marco Vinicio Guasticchi
Obiettivo	Proteggere e sviluppare le specie ittiche e valorizzare la pesca sportiva e professionale e l'acquacoltura ai fini della tutela della biodiversità attraverso la gestione e il contenimento degli squilibri	
	<i>stakeholder</i> cacciatori e pescatori	
Progetto	Iniziative per lo sviluppo ambientale	Presidente Marco Vinicio Guasticchi
Obiettivo	Promuovere e valorizzare le caratteristiche ambientali del territorio provinciale con iniziative per un suo sviluppo sostenibile	
	<i>stakeholder</i> cittadini	

Servizio Gestione e Controllo Ambientale

Progetto	Controllo, gestione e monitoraggio ambientale in materia di rifiuti, acqua e atmosfera	Assessore Roberto Bertini
Obiettivo	Salvaguardare l'ambiente con azioni dirette e promuovendo tecnologie a basso impatto	
	<i>stakeholder</i> cittadini imprese	

Servizio Difesa e Gestione Idraulica

Progetto	Opere idrauliche	Assessore Domenico Caprini
Obiettivo	Effettuare interventi per migliorare la sicurezza idraulica dei corpi idrici di competenza provinciale e per ridare loro dignità paesaggistica, ambientale e geomorfologica	
	<i>stakeholder</i> cittadini	
Progetto	Licenze e concessioni per l'uso di acque pubbliche del demanio regionale e statale	Assessore Domenico Caprini
Obiettivo	Salvaguardare e gestire il demanio idrico favorendo lo sviluppo delle attività economiche mediante la gestione programmata	
	<i>stakeholder</i> cittadini, imprese	
Progetto	Attività gestionali Isola Polvese	Assessore Domenico Caprini
Obiettivo	Favorire la promozione di Isola Polvese a livello nazionale e internazionale, quale modello su scala reale di sviluppo sostenibile	
	<i>stakeholder</i> cittadini	
Progetto	Attività di pianificazione e autorizzazione in materia di difesa idraulica	Assessore Domenico Caprini
Obiettivo	Garantire il supporto tecnico-amministrativo ai servizi interni per l'attività di pianificazione territoriale e per il rilascio delle autorizzazioni afferenti al Piano di Assetto Idrogeologico. Polizia	
	<i>stakeholder</i> stakeholder interno, imprese	

Settore Affari Generali Istituzionali e Legali

Progetto Iniziative a livello internazionale per la diffusione di valori ambientali e socio-culturali *Presidente Marco Vinicio Guasticchi*

Obiettivo Programmare e organizzare eventi per la valorizzazione delle aree lacustri e realizzare progettualità per acquisire finanziamenti europei
stakeholder
turisti

Obiettivo strategico 06 Pianificazione e valorizzazione del territorio

Area Viabilità

Progetto Interventi sulla rete viaria *Assessore Domenico Caprini*

Obiettivo Garantire la fruibilità e la sicurezza della rete viaria con interventi mirati alla contenimento del rischio di incidenti
stakeholder
cittadini

Servizio Pianificazione Stradale

Progetto Studi sulla sicurezza e progettazione di opere viarie *Assessore Domenico Caprini*

Obiettivo Garantire la progettazione delle opere previste nel piano investimenti ed effettuare interventi finalizzati alla risoluzione di situazioni critiche, anche prevedendo la sperimentazione di tecnologie specialistiche
stakeholder
cittadini

Progetto Procedimenti espropriativi

Assessore Domenico Caprini

Obiettivo Assicurare l'espropriazione di terreni funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche programmate dall'Ente
stakeholder
cittadini

Progetto Demanio stradale

Assessore Domenico Caprini

Obiettivo Garantire la corretta gestione tecnico-amministrativa del demanio stradale ai fini della tutela del patrimonio pubblico
stakeholder
cittadini

Servizio Geologico e Sistema Informativo Stradale

Progetto Studio e rilievo del territorio *Assessore Domenico Caprini*

Obiettivo Garantire la conoscenza del territorio sotto il profilo geologico, geotecnico, topografico e catastale al fine di ottimizzare gli interventi effettuati dall'Ente per la sicurezza viaria
stakeholder
cittadini

Servizio Gestione Viabilità

Progetto Manutenzione rete viaria *Assessore Domenico Caprini*

Obiettivo Mantenere il livello qualitativo delle strade provinciali
stakeholder
cittadini

Progetto Assistenza giuridica e procedimenti amministrativi in materia di viabilità

Assessore Domenico Caprini

Obiettivo Assicurare in tempi congrui il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni stradali e fornire assistenza giuridica in materia di
stakeholder
cittadini, imprese

Servizio P.T.C.P. e Urbanistica

Progetto PTCP, urbanistica, beni paesaggistico-ambientali, polizia mineraria e cave *Assessore Carlo Antonini*

Obiettivo Tutelare il territorio, aggiornare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e verificare le condizioni di sicurezza delle miniere
stakeholder
cittadini
imprese

Linea d'azione 03 Servizi efficaci per lo sviluppo della comunità locale

Obiettivo strategico 07 Orientamento, formazione, politiche attive del lavoro e pubblica istruzione

Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie

Progetto Progetti speciali, azioni di sistema e attività di comunicazione in ambito lavoro formazione e istruzione **Vice Presidente Aviano Rossi**

Obiettivo Pianificare progetti sperimentali per la riqualificazione del sistema formazione-lavoro-istruzione e curare azioni trasversali di sistema e attività di comunicazione dell'Area

stakeholder
cittadini
stakeholder interno

Servizio Politiche del Lavoro Formazione e Istruzione

Progetto Programmazione delle politiche del lavoro e della formazione, gestione, controllo e vigilanza dei progetti e programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria di II grado e piano di dimensionamento **Assessore Donatella Porzi**

Obiettivo Incrementare la qualità dell'offerta formativa e qualificare il sistema lavoro anche in relazione all'andamento del contesto socio-economico; qualificare le risorse umane all'interno delle imprese-aziende; sostenere le fasce deboli per l'inclusione

stakeholder
cittadini
sistema della ricerca e dell'istruzione

Servizio Lavoro

Progetto Erogazione di servizi alle persone e alle imprese; promozione, gestione e monitoraggio degli interventi di politiche del lavoro; promozione dell'inserimento lavorativo di specifici target di utenza; gestione e implementazione del **Vice Presidente Aviano Rossi**

Obiettivo Favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati, inoccupati e altri specifici target di utenza mediante l'erogazione di servizi personalizzati, l'analisi della domanda di lavoro in termini di competenze e l'utilizzo di strumenti di politiche del lavoro

stakeholder
disoccupati

Obiettivo strategico 08 Patrimonio, scuole e beni storico-artistici

Servizio Progettazione Pianificazione e Gestione Patrimoniale

Progetto Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente **Assessore Piero Mignini**

Obiettivo Migliorare l'utilizzo sociale e istituzionale del patrimonio della Provincia, valorizzandolo attraverso opere di restauro, di recupero e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e di quelli

stakeholder
cittadini

Progetto Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente **Assessore Piero Mignini**

Obiettivo Definire il corretto ed efficiente utilizzo degli immobili dell'Ente in base ai programmi e alla pianificazione istituzionale

stakeholder
stakeholder interno

Progetto Pianificazione e progettazione degli interventi dell'Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni **Assessore Piero Mignini**

Obiettivo Garantire il supporto tecnico e progettuale per gli interventi dell'Area e per quelli richiesti da altri enti e assicurare la pianificazione dell'utilizzo degli edifici scolastici

stakeholder
cittadini
sistema della ricerca e dell'istruzione

Servizio Edilizia Scolastica e Gestione Impianti

Progetto Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse **Assessore Piero Mignini**

Obiettivo Mantenimento di un sufficiente livello di fruibilità degli immobili **stakeholder**
sistema della ricerca e dell'istruzione

Progetto Collaborazioni tecniche con altri Servizi e Uffici dell'Ente **Assessore Piero Mignini**

Obiettivo Assicurare prestazioni e collaborazioni tecniche per attività di altri Servizi e Uffici dell'Ente **stakeholder**
stakeholder interno

Obiettivo strategico 09 Cultura, solidarietà e uguaglianza

Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie

<i>Progetto</i>	Azioni positive per le pari opportunità	Assessore Ornella Bellini
<i>Obiettivo</i>	Realizzare attività, iniziative e progetti volti a garantire condizioni di pari opportunità uomo-donna	
	<i>stakeholder</i> donne	

Servizio Promozione Culturale e Sociale di Area Vasta

<i>Progetto</i>	Attività artistiche, culturali, sociali e di natura multimediale	Assessore Donatella Porzi
<i>Obiettivo</i>	Valorizzare il patrimonio storico, artistico e documentale del territorio e promuoverne la conoscenza anche al fine di favorire l'integrazione tra culture diverse	
	<i>stakeholder</i> associazioni cittadini turisti	
<i>Progetto</i>	Area vasta	Assessore Donatella Porzi
<i>Obiettivo</i>	Favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso la progettazione strategica di area vasta	
	<i>stakeholder</i> imprese	

Servizio Affari Generali e Legali

<i>Progetto</i>	Attività di promozione della cultura della pace	Assessore Stefano Feligioni
<i>Obiettivo</i>	Diffondere la cultura della pace e dei diritti umani. Tutela ed effettività dei diritti umani nella Provincia di Perugia	
	<i>stakeholder</i> cittadini, associazioni, enti pubblici	

Obiettivo strategico 10 La Provincia protagonista nel marketing territoriale

Servizio Politiche Europee e Cooperazione Decentrata

<i>Progetto</i>	Politiche comunitarie e cooperazione decentrata	Assessore Donatella Porzi
<i>Obiettivo</i>	Promuovere la Provincia di Perugia attraverso progetti internazionali e rapporti di gemellaggio al fine di favorire lo sviluppo del territorio	
	<i>stakeholder</i> imprese	
<i>Progetto</i>	Progetti europei nazionali e transnazionali	Assessore Donatella Porzi
<i>Obiettivo</i>	Presentare, gestire e rendicontare progetti europei nazionali e transnazionali per la promozione dell'Ente e lo sviluppo del territorio	
	<i>stakeholder</i> imprese	

Area Risorse Finanziarie Sviluppo Economico e Culturale

<i>Progetto</i>	Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio	Assessore Ornella Bellini
<i>Obiettivo</i>	Promuovere e sostenere lo sviluppo economico del territorio provinciale, attraverso incentivi per favorire il sostegno dell'imprenditorialità nei settori dell'artigianato, della ricettività turistica e per sostenere la nascita di nuove iniziative	
	<i>stakeholder</i> giovani imprese	
<i>Progetto</i>	Progetti e iniziative per sviluppare l'utilizzo delle sponsorizzazioni nella Provincia di Perugia	Assessore Ornella Bellini
<i>Obiettivo</i>	Redigere studi volti all'acquisizione delle risorse finalizzate alla realizzazione degli obiettivi dell'Ente	
	<i>stakeholder</i> stakeholder interno	

Servizio Gestione e Sviluppo Economico e Turistico

<i>Progetto</i>	Iniziative di promozione turistica, sportiva e ambientale	Assessore Roberto Bertini
<i>Obiettivo</i>	Organizzare interventi e iniziative per la promozione turistica e sportiva al fine di favorire lo sviluppo economico-sociale del territorio	
	<i>stakeholder</i> imprese, associazioni, enti pubblici, turisti	

Obiettivo strategico 11 Mobilità e trasporti

Servizio Difesa e Gestione Idraulica

<i>Progetto</i>	Ispettorato di porto, licenze di ormeggio e navigazione	Assessore Domenico Caprini
<i>Obiettivo</i>	Promuovere la corretta fruizione dell'area lacuale per la navigazione pubblica e da diporto	
	<i>stakeholder</i> cittadini	

Servizio Mobilità e Trasporti

<i>Progetto</i>	Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale	Assessore Luciano Della Vecchia
<i>Obiettivo</i>	Garantire l'efficienza del trasporto pubblico locale	
	<i>stakeholder</i> cittadini	

	imprese	
<i>Progetto</i>	Servizi alle imprese di trasporto merci, autoscuole e studi di consulenza automobilistica	Assessore Luciano Della Vecchia
<i>Obiettivo</i>	Assicurare i servizi di iscrizione all'albo, autorizzatori e di vigilanza alle p.m.i. di trasporto merci, alle autoscuole, agli studi di consulenza automobilistica e alle officine di revisione	
<i>stakeholder</i>	imprese	

Obiettivo strategico 12 Prevenzione, protezione e sicurezza

Servizio Controllo Costruzioni e Protezione Civile

<i>Progetto</i>	Protezione civile	Assessore Roberto Bertini
<i>Obiettivo</i>	Diffondere la cultura di protezione civile, quale conoscenza dei rischi che incombono sul territorio e limitarne gli effetti sulla popolazione con piani di emergenza provinciali e comunali	
<i>stakeholder</i>	cittadini	
<i>Progetto</i>	Controllo costruzioni	Assessore Roberto Bertini
<i>Obiettivo</i>	Garantire in tempi congrui il rilascio delle autorizzazioni per i progetti di costruzione in zona sismica	
<i>stakeholder</i>	cittadini	

Servizio Polizia Provinciale

<i>Progetto</i>	Polizia Provinciale	Presidente Marco Vinicio Guasticchi
<i>Obiettivo</i>	Programmare e gestire le attività di controllo del territorio e di rilevazione degli illeciti, assicurando il coordinamento con le altre forze di polizia, migliorando il grado di tutela dei cittadini	
<i>stakeholder</i>	cittadini	

I processi gestionali e la catena del valore

L'orientamento alla visione organizzativa per processi a partire dalla rilevazione dei macro-processi che compongono l'insieme delle sue funzioni istituzionali, costituisce una prospettiva che la Provincia persegue negli ultimi anni, considerando quell'insieme composito di attività tra loro interrelate, svolte all'interno dell'ente, che creano valore trasformando delle risorse (*input* del processo) in un prodotto/servizio (*output* del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'organizzazione. Il processo è teso al raggiungimento di un obiettivo determinato in sede di programmazione.

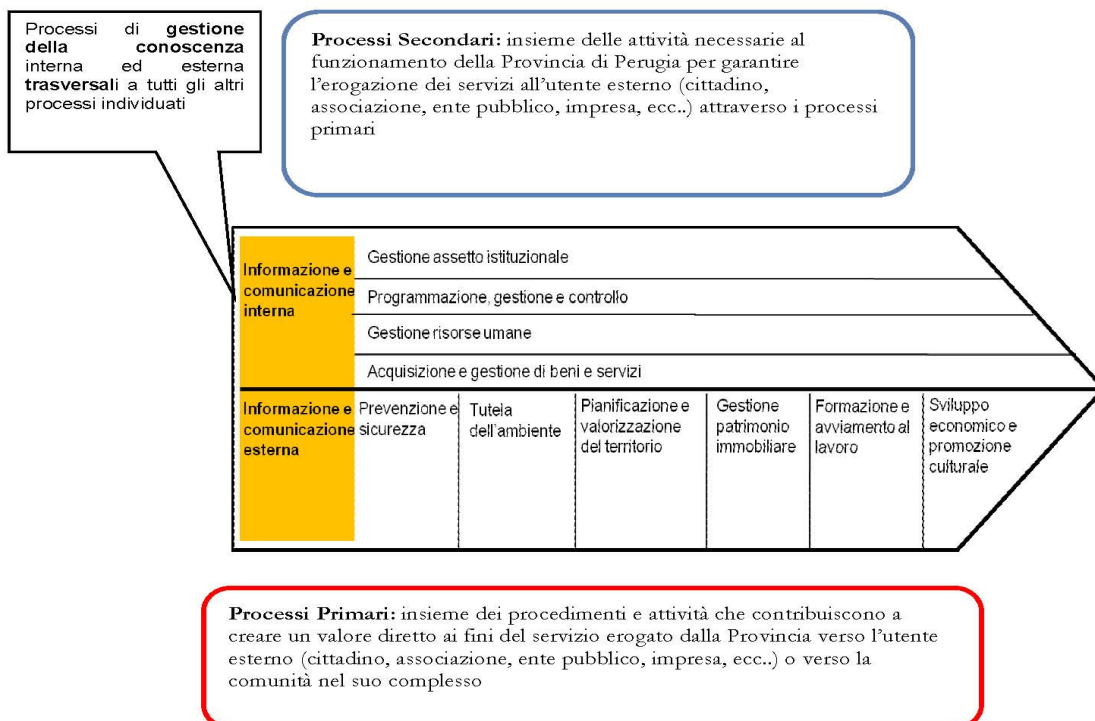
A tal riguardo è opportuno distinguere i **processi primari**, che direttamente *contribuiscono* alla creazione dell'output (prodotti e servizi) dell'organizzazione e hanno come "cliente" i soggetti esterni, dai **processi secondari**: ossia quelli che *non* contribuiscono direttamente alla creazione dell'output ma che sono necessari perché quest'ultimo sia prodotto e hanno come "cliente" i soggetti interni.

L'organizzazione per processi comporta benefici in termini di semplificazione del lavoro, misurabilità dei risultati, trasparenza nelle procedure, condivisione di obiettivi e certezza delle responsabilità.

La rappresentazione schematica dell'insieme dei processi della Provincia costituisce la **Catena del valore**: il *modello* che permette di descrivere la struttura e il funzionamento del complesso dell'organizzazione come un insieme limitato di processi, che abilitano alla *creazione di valore* per i destinatari dell'output servizio erogato.

Il modello organizzativo a matrice della provincia, distinto in servizi operativi e di supporto, presuppone un funzionamento basato sull'analisi e rappresentazione dei processi gestionali, cioè su quell'approccio strutturale all'innovazione organizzativo-gestionale orientato al raggiungimento di miglioramenti radicali nelle prestazioni tramite il ridisegno di attività, procedure e responsabilità finalizzato alla creazione di un servizio

La catena del valore della Provincia di Perugia descrive il funzionamento complessivo dell'ente e gli ambiti d'azione cui è articolata.



MACRO PROCESSI PRIMARI

Contribuiscono a creare un valore diretto ai fini del servizio erogato dalla Provincia verso l'utente esterno (cittadino, associazione, ente pubblico, impresa, ecc.) o verso la comunità nel suo complesso

SOTTOPROCESSI

PREVENZIONE E SICUREZZA Garantire la sicurezza pubblica e il rispetto della normativa in tutto il territorio provinciale attraverso azioni di prevenzione, di controllo e sanzionatorie	Attività di prevenzione
	Attività di vigilanza e controllo del territorio
TUTELA DELL'AMBIENTE Garantire la tutela del territorio e delle risorse ambientali attraverso il rilascio delle autorizzazioni, l'attività di controllo e l'attuazione di progetti di sviluppo ecosostenibile	Gestione dei lavori pubblici
	Educazione e sensibilizzazione
	Gestione delle risorse idriche
	Caccia e pesca
PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO Sviluppare la viabilità e la mobilità attraverso la pianificazione e gestione del territorio nel rispetto dei vincoli e della normativa urbanistica, valorizzando le infrastrutture quale elemento trainante dello sviluppo locale	Autorizzazioni e controlli ambientali
	Gestione dei lavori pubblici
	Pianificazione urbanistica
	Pianificazione stradale
	Manutenzione stradale
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE Garantire la gestione ottimale del patrimonio edile attraverso la realizzazione di nuove opere (es. edilizia scolastica) e la manutenzione e la valorizzazione di quanto già presene sul territorio provinciale	Gestione amministrativa stradale
	Mobilità
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE Garantire la gestione ottimale del patrimonio edile attraverso la realizzazione di nuove opere (es. edilizia scolastica) e la manutenzione e la valorizzazione di quanto già presene sul territorio provinciale	Gestione dei lavori pubblici
	Gestione e manutenzione del patrimonio
SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE CULTURALE Pianificare e attuare le attività di sostegno e promozione delle attività produttive, culturali e sociali	Individuazione fonti di finanziamento e reperimento fondi
	Organizzazione eventi
	Sostegno alle attività imprenditoriali e turistiche
	Sostegno alle attività culturali
FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL LAVORO Fornire opportunità di lavoro di formazione professionale per l'inserimento e il mantenimento nel mondo del lavoro	Programmazione e rendicontazione
	Orientamento e formazione
	Avviamento al lavoro
INFORMAZIONE E COMUNCAZIONE ESTERNA Assicurare l'erogazione dell'informativa necessaria agli utenti esterni nell'interazione con l'Ente	Pianificazione attività informative e di comunicazione
	Comunicazione istituzionale e gestione rete di front end

MACRO PROCESSI SECONDARI

Si identificano nell'insieme delle attività necessarie al funzionamento della Provincia di Perugia per garantire l'erogazione dei servizi all'utente esterno (cittadino, associazione, ente pubblico, impresa, ecc.) attraverso i processi primari

SOTTOPROCESSI

GESTIONE DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE Fornisce il supporto tecnico-amministrativo allo svolgimento delle funzioni degli organi istituzionali, assicurare la tenuta e raccolta degli archivi degli atti collegiali (delibere di Consiglio e Giunta), dello statuto e dei regolamenti	Attività di supporto al funzionamento degli organi istituzionali
	Sistema delle regole
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO Elaborazione dei piani annuali e pluriennali di programmazione economica e finanziaria, definizione degli obiettivi strategici, da tradurre in direttive per i livelli operativi, prevedendo attività di controllo a posteriori per il monitoraggio di quanto effettivamente attuato nel rispetto dei piani programmati	Predisposizione degli strumenti generali di programmazione
	Gestione economico finanziaria
	Monitoraggio e rendicontazione
SVILUPPO E GESTIONE RISORSE UMANE Gestione della struttura del personale attraverso attività di pianificazione e di gestione del rapporto con i dipendenti garantendo il continuo aggiornamento delle competenze e la valorizzazione delle professionalità	Progettazione organizzativa
	Acquisizione risorse
	Gestione delle relazioni con il personale
ACQUISIZIONE E GESTIONE DI BENI E SERVIZI Gestire l'approvvigionamento di tutte le risorse (beni e servizi) della Provincia, definendo l'allocazione e l'assegnazione per l'utilizzo delle stesse	Gestione fornitori per importi > 40.000 € (forniture) o > 20.000 € (servizi)
	Gestione fornitori per importi < 40.000 € (forniture) o < 20.000 € (servizi)
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA Garantire la comunicazione e la diffusione dell'informazione (istituzionale e operativa) a supporto di tutti gli organi e le strutture dell'Ente	Pianificazione contenuti informativi e strutturazione piani di comunicazione interni
	Erogazione dell'informativa su richiesta o attraverso azioni di comunicazione istituzionale
	Progettazione, implementazione e assistenza informativa volta allo sviluppo e all'aggiornamento tecnologico della comunicazione interna

SEZIONE IV

LE SCHEDE DELLA PERFORMANCE

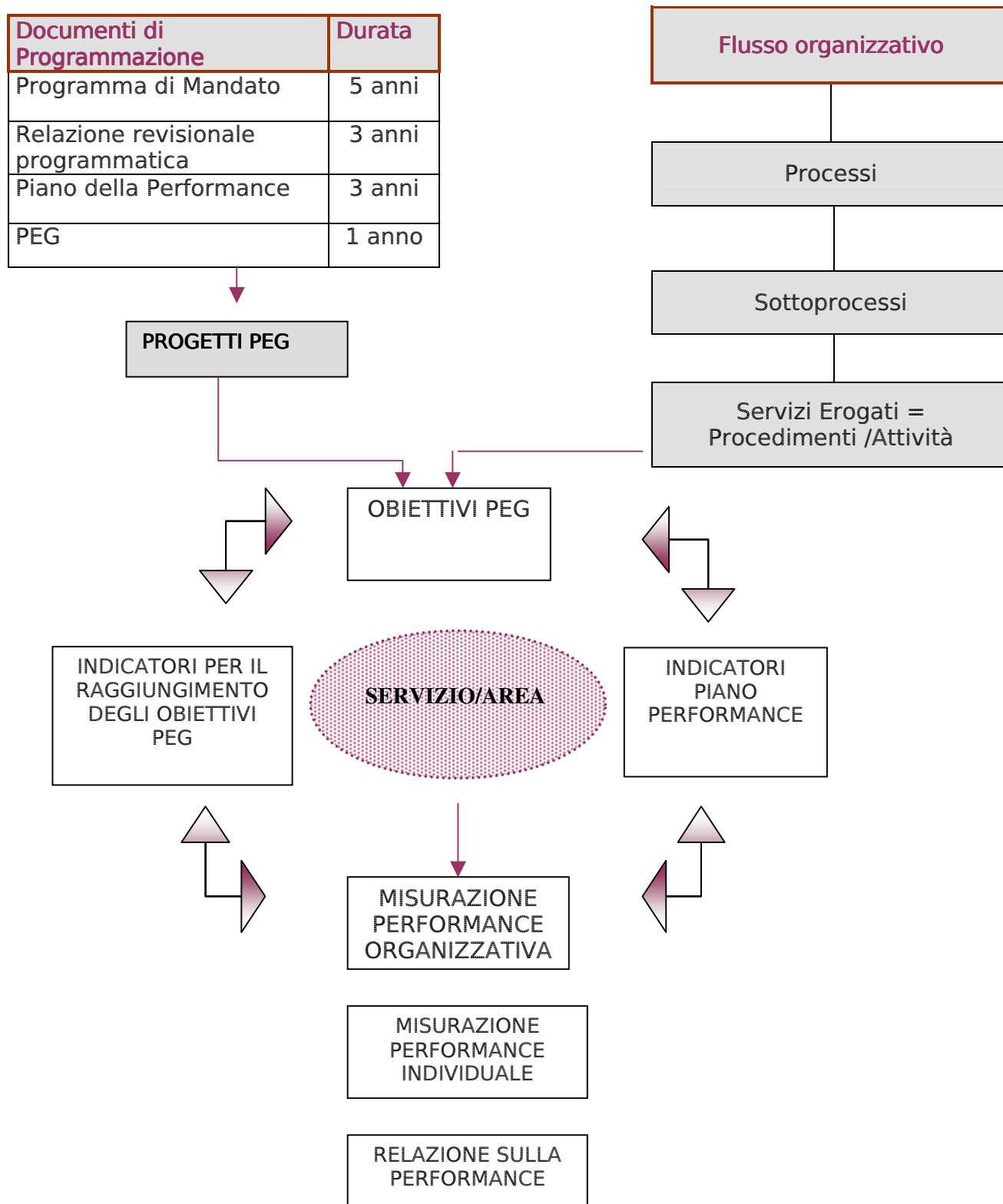
Le schede che seguono costituiscono l'elemento focale per la rappresentazione e misurazione della performance organizzativa: l'aggiornamento 2012 è stato realizzato con il contributo delle Aree e Servizi della Provincia che hanno fornito le informazioni di competenza.

Il legame con i macro processi da un lato e con gli obiettivi di Peg dall'altro assicura la continuità con la catena del valore e con l'albero delle performance, così da esplicitare sia il raggiungimento dei singoli obiettivi annuali e pluriennali sia la loro incidenza sulla mission dell'Ente.

Nella sezione "Misurazione della performance" si fornisce una visione quantitativa riferita ai servizi erogati. I valori si riferiscono all'anno 2011 e costituiscono elemento di confronto con i valori dell'anno precedente, già rilevati con il Piano della Performance 2011.

Nello schema che segue sono riepilogati gli elementi principali del ciclo della performance, con i flussi, i documenti di programmazione e le relazioni fra di essi.

Riepilogo del ciclo della performance della Provincia di Perugia



Le schede della performance

DIREZIONE GENERALE

MACRO PROCESSO		- GESTIONE DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO - SVILUPPO E GESTIONE RISORSE UMANE
DIREZIONE GENERALE		
SERVIZIO STUDI ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE		
PEG	Progetto 2047	Organizzazione, assistenza e funzionamento degli organi di governo
	Progetto 2051	Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro
	Progetto 2052	Sviluppo organizzativo
	Progetto 2053	Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dati statistici
	Progetto 2054	Programmazione e controllo
	Progetto 2055	Pianificazione e misurazione della performance individuale e organizzativa dell'Ente
STAKEHOLDERS		
		Unità Organizzative interne, dipendenti, amministratori
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Assicura il buon funzionamento degli organismi di governo, Giunta e Consiglio, mediante assistenza tecnico-amministrativa e supporto organizzativo nell'espletamento delle rispettive funzioni, in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 267/2000 - Fornisce un supporto tecnico organizzativo al Difensore Civico (d.lgs. 267/2000) - Assicura assistenza amministrativa al Datore di Lavoro e al RSPP al fine di garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro provinciali dando piena applicazione al d.lgs. 81/08 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal d.lgs. 106/09 (d.lgs. 81/2008) - Garantisce l'adeguatezza dell'assetto organizzativo alle funzioni e agli obiettivi dell'Ente, anche assicurando il supporto tecnico nell'interpretazione, applicazione e redazione di testi normativi (d.lgs. 267/2000) - Assicura assistenza giuridico-amministrativa agli enti del territorio, attraverso il rilascio di pareri e consulenze, nonché lo sviluppo di specifici progetti di revisione organizzativa e di miglioramento dell'efficienza dei servizi (d.lgs. 267/2000) - Garantisce all'Ente la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati statistici a supporto delle attività di programmazione e di gestione (d.lgs. 322/89) - Partecipa alla programmazione degli obiettivi dell'Ente e monitora l'efficienza della gestione e della rilevazione dei risultati conseguiti (d.lgs. 267/2000) - Promuove il miglioramento delle prestazioni dell'Ente attraverso la revisione innovativa dell'organizzazione, la riqualificazione dei processi di gestione interna, la semplificazione delle catene decisionali e la responsabilizzazione del personale (d.lgs. 267/2000, d.lgs. 82/2005)		

DIREZIONE GENERALE	
SERVIZIO STUDI ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Visite mediche	N. 315
Sopralluoghi programmati	N.60
Interventi di emergenza	N. 3
Uffici	N. 99
Posizioni dirigenziali	N. 33
Sedute Consiglio provinciale	N. 49
Commissioni consiliari	N. 244 (n. 52 la I° Commissione, n. 47 la II°, n. 55 la III°, n. 56 per la Controllo e garanzia, n. 34 la Statuto e regolamenti)
Ordini del giorno presentati	N. 74
Mozioni presentate	N. 35
Interrogazioni presentate	N. 114
Interpellanze presentate	N. 5
Elaborazioni per utenti interni	N. 11
Report obiettivi strategici/anno	N. 2 di programmazione e N. 1 di rendicontazione strategica
Tempo di risposta in giorni massimi a richieste dirigenti e amministratori	1 - 2 giorni
Tipologie di rilevazioni per soggetti esterni fuori dal programma statistico nazionale	N. 5
Tipologie rilevazioni rientranti nel programma statistico nazionale	N. 23
Interrogazioni al registro delle C.C.I.A.A.	N. 600

MACRO PROCESSO		- SVILUPPO E GESTIONE RISORSE UMANE
DIREZIONE GENERALE		
SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE		
PEG	Progetto 2056	Amministrazione generale delle risorse umane
STAKEHOLDERS		Dipendenti, unità organizzative interne, altri soggetti pubblici, amministratori, candidati procedure concorsuali
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Determinazione quantitativa e qualitativa dei fabbisogni di personale e rilevazione delle eventuali eccedenze di personale in applicazione del d.lgs. 165/2001 e delle norme finanziarie • Elaborazione ipotesi di contratto decentrato e modifiche alla metodologia di valutazione ai fini dell'incentivazione del personale dipendente • Esercizio funzioni di supporto ai servizi dell'Ente • Esercizio funzioni di gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente • Gestione delle procedure di reclutamento del personale dipendente • Monitoraggio e gestione dei pensionamenti ai fini dell'applicazione delle nuove normative in materia • Rilevazione delle esigenze formative generali e particolari ed attuazione delle politiche formative • Gestione ed elaborazione del trattamento economico, previdenziale e assistenziale del personale dipendente		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Dipendenti gestiti		N. 1156
Procedure selettive espletate		N. 4 procedure concorsuali pubbliche
Candidati totali alle procedure selettive		N. 1.194
N. corsi di formazione attivati		N. 250
N. partecipanti a corsi di formazione		N. 2020 di cui N. 637 femmine e N. 1383 maschi

MACRO PROCESSO		- PREVENZIONE E SICUREZZA		
DIREZIONE GENERALE				
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE				
PEG	Progetto 2057	Polizia Provinciale		
STAKEHOLDERS		Cittadini, cacciatori, utenti della strada, pescatori, altri enti e uffici pubblici, autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, imprese private		
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI				
• Programmare e gestire le attività di controllo del territorio e di rilevazione degli illeciti, assicurando il coordinamento con le altre forze di polizia, migliorando il grado di tutela dei cittadini • Accertamento, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e penali in materia di: - Codice della Strada, ai sensi dell' art. 12 del d.lgs. 285/82 - Tutela della fauna selvatica e disciplina della caccia, ai sensi dell'art. 27 della l. 157/92, della l.r. 14/94 e dei vari regolamenti regionali - Tutela della fauna ittica e disciplina della pesca, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 15/2008 - Gestione dei rifiuti, ai sensi dell' art. 262 del d.lgs. 152/2006 - Esche avvelenate e maltrattamento animali, ai sensi degli artt. 7 e 8 della l.r. 27/2001 e art. 6 della l. 189/2004 e l.r. 19/94 - Tutela delle acque – attingimenti – scarichi, ai sensi dell'art. 135 del d.lgs. 152/2006 - Navigazione l.r. 23/88 - Altre materie (tartufi: artt. 15 della l. 752/85 e 19 bis della l.r. 6/94 – funghi: artt.11 della l. 352/93 e 13 della l.r. 12/2000 e altre leggi)				
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE				
DESCRIZIONE		VALORI		
		Controlli	Infrazioni Amministrative	Notizie di reato
Codice della Strada		N. 12.530	N. 2.150	N. 0
Tutela della fauna selvatica e disciplina della caccia		N. 1.810	N. 388	N. 19
Tutela della fauna ittica e disciplina della pesca		N. 650	N. 86	N. 0
Rifiuti		N. 538	N. 36	N. 14
Esche avvelenate e maltrattamento animali		N. 215	N. 1	N. 73

DIREZIONE GENERALE			
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE			
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE			
DESCRIZIONE	VALORI		
	Controlli	Infrazioni Amministrative	Notizie di reato
Tutela delle acque – attingimenti - scarichi	N. 251	N. 69	N. 3
Navigazione	N. 80	N. 25	N. 0
Altre materie	N. 250	N. 15	N. 33
Ordinanze comunali per la tutela dell'Ordine Pubblico (Patto Perugia Città Sicura)	N. 365	N. 0	N. 0

Le schede della performance

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI

MACRO PROCESSO		- PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEI BENI E SERVIZI - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ESTERNA
SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI		
PEG	Progetto 2062	Promozione della governance territoriale e delle sinergie istituzionali
	Progetto 2066	Iniziative a livello internazionale per la diffusione di valori ambientali e socio-culturali
STAKEHOLDERS		Cittadini, unità organizzative interne, istituzioni
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
Il Settore Affari Generali Istituzionali e Legali guida tutte le attività dell'Ente finalizzate: • Coordina le attività finalizzate allo sviluppo e alla unitaria gestione dei processi di supporto della Provincia che presidiano direttamente all'erogazione dei servizi interni, propedeutici al regolare svolgimento delle attività istituzionali e dai quali muove l'efficienza della macchina organizzativa • Svolge funzioni attinenti alla gestione degli aspetti giuridici derivante dal complesso delle attività istituzionali dell'Ente, sia in termini di tutela e affermazione dei diritti e dei compiti espliciti dall'Ente stesso nell'interesse della collettività, sia in termini di consulenza e assistenza giuridica, interna e esterna, sulle funzioni di competenza della Provincia • Svolge attività di studio, ricerca e aggiornamento per garantire standards qualitativamente elevati nei servizi resi • Cura lo sviluppo del progetto di decentramento dei servizi che prevede l'istituzione di "Sportelli Polifunzionali" situati nei principali Comuni del proprio territorio dove vengono attivati i servizi di competenza provinciale • Rilancia il ruolo della Provincia nel governo del territorio migliorando l'interazione con le istituzioni e i cittadini • Collabora ed attiva di nuove sinergie con Istituzioni ed altre realtà sociali di interesse prevalente volte al miglioramento delle capacità relazionali e di interazione dell'Ente • Ideazione, progettazione e cantierabilità di progetti strategici: Far leva, tramite i suddetti progetti, sull'innovazione e lo sviluppo organizzativo dell'Ente; coinvolgimento, a livello interno, delle diverse Aree dell'Ente e, a livello esterno, delle Istituzioni, sia pubbliche che private, con le quali attivare sinergie qualitative a favore del territorio e della sua collettività (riferimenti normativi: l. 150/2000; d.lgs. 267/2000; d.lgs. 82/2005; d.lgs. 150/2009; l. 241/90; d.lgs. 165/2001)		

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Sportelli polifunzionali aperti	N. 4
Sportelli polifunzionali aperti/abitanti dei comprensori interessati	N. 4/85.000
Strutture predisposte per apertura Sportelli Polifunzionale (Bastia Umbra, Passignano sul Trasimeno)	N. 2
Numero dei Progetti cantierabili	Progetti trasversali
Attivazione nuove funzioni e collaborazione a Progetti di interesse prevalente.	Fondazioni

MACRO PROCESSO		- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ESTERNA - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA
SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI		
SERVIZIO INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E DECENTRAMENTO		
PEG	Progetto 2039	Informazione e comunicazione
	Progetto 2040	Informazione e servizi al cittadino e decentramento amministrativo
STAKEHOLDERS		Cittadini, dipendenti, unità organizzative interne, soggetti pubblici, organi di informazione, scuola, università, associazionismo
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Garantisce l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, la comunicazione interna all'Ente e la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, al mondo economico e alle istituzioni attraverso i diversi mezzi di informazione e comunicazione • Promuove azioni e iniziative per la semplificazione del linguaggio nei processi di comunicazione interna/esterna • Gestisce la Redazione web dei portali provinciali internet/intranet e coordina l'attività redazionale dei redattori decentrati e assicura la qualità dei contenuti presenti nel sito • Cura i rapporti con l'AgCom - "Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni" attraverso gli adempimenti in materia di spese per l'acquisto di spazi pubblicitari • Stipula accordi di collaborazione con soggetti istituzionali per l'attuazione di azioni a supporto dei piccoli Comuni, per lo svolgimento di funzioni e servizi di informazione e comunicazione istituzionale • Collabora alla redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e ne segue l'aggiornamento • Promuove l'identità e la cittadinanza europea attraverso il centro "Europe Direct Perugia" nell'ambito della rete ufficiale dei centri di informazione e comunicazione dell'Unione europea • Gestisce la redazione dell'Agenzia "Cittadino e Provincia" • Gestisce lo Sportello del Cittadino quale URP dell'Ente • Sviluppa il progetto di decentramento dei servizi attraverso gli "Sportelli Polifunzionali" situati nei principali Comuni del territorio • Sviluppa progetti per il decentramento delle attività dell'Ente presso gli Sportelli Polifunzionali coordinandosi con i diversi Servizi e individua nuovi servizi di soggetti esterni e provvede alla loro attivazione presso gli Sportelli Polifunzionali • Effettua l'analisi quali/quantitativa dei servizi al cittadino attraverso il monitoraggio dei flussi dell'utenza agli Sportelli e indagini di <i>customer satisfaction</i> • Gestisce lo "Sportello a 4 zampe" utilizzando ogni mezzo di informazione e comunicazione in materia di diritti, tutela e benessere animale • Collabora con il Difensore Civico per la gestione dei rapporti con i cittadini (riferimenti normativi: l. 150/2000; d.lgs. 165/2001; d.lgs. 82/2005; d.lgs. 150/2009; l. 241/1990; l. 281/1991; d.lgs. 116/1992; l.r. 19/1994; l.r. 27/2001)		

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI		
SERVIZIO INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E DECENTRAMENTO		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Servizi per attività di informazione	Conferenze stampa	N. 221
	Comunicati stampa	N. 2.745
Servizi per attività di comunicazione pubblica	Conferenze stampa	N. 2
	Comunicati stampa	N. 42
	Accordi di collaborazione	N. 6
	Trasmissione televisive realizzate	N. 15
	Trasmissioni televisive esterne a cui collaboriamo	N. 24
	Costo pagine pubblicitarie su quotidiani e periodici, cartacei e on line/ n. pagine pubblicitarie su quotidiani e periodici, cartacei e on line	14.451/452
	Articoli pubblicati su pagine portale	N. 1.026
	Bandi e avvisi pubblicati su portale provinciale	N. 428
	Iniziative Sportello itinerante	N. 3
	N. gg. di partecipazione Sportello itinerante	5
	Costo iniziative di comunicazione/n. iniziative di comunicazione	10.073,70/3
	Partecipazioni (Pres. Ass. Cons. ...) / n. trasmissioni televisive "Tutto in onda"	N. 23/7
	Valore sponsorizzazione(impegno di spesa) / n. sponsorizzazioni	171.000/2
	Fan facebook pagine istituzionali	24.431
	Numero visite portale	N. 1.320.026
	Patrocini concessi (Presidente)	N. 260
	Prodotti editoriali - materiale stampato	N. 123.909
	Progetti editoriali per il web e progetti grafici	N. 587
	Uscite magazine istituzionale	N. 3

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI		
SERVIZIO INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E DECENTRAMENTO		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Servizi per attività di comunicazione europea	Costo gestione/n. richieste Europe Direct Perugia	5.702/3.169
	Costo materiale informativo/n. iniziative o pubblicazioni	832/150
	N. partecipanti/n. iniziative	N. 694/13
	N. destinatari raggiunti per ciascuna uscita mensile di newsletter Europe	N. 630
	N. accordi di collaborazione interistituzionali e/o nuovi servizi	N. 3
	Contatti Europe Direct Perugia	N.3.169
	Uscite mensili Newsletter Europe Direct Informa	N. 12
	Fan di Europe Direct	N. 570
	Articoli pubblicati da Europe Direct Perugia su portale Provincia	N. 174
Rete degli sportelli polifunzionali	Costo nuovi sportelli / n. nuovi sportelli	25.605,10/6
	Utenza Sportello del Cittadino e Sportelli decentrati	N. 110.800
	Numero visite portale - rete sportelli	N. 11.653
	N. richieste accesso accolte / n. richieste accesso ai documenti	N. 386/388
	Pubblicazioni su Sportello on line (bandi di concorso, avvisi, borse di	N. 428
	Nuovi servizi presso Sportello Polifunzionale di Città di Castello (Sportello Anti Stalking e Sismica)	N. 2
	Sperimentazione dal 21 al 26 novembre dello "Sportello Benessere Organizzativo", in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria, attivato presso gli Sportelli di Perugia, Foligno, Spoleto, Città di Castello, Marsciano, Umbertide	N. 1
	Uscita Sportello itinerante (Marciano produce, Trasimeno Dog Show, Mostra Nazionale del Cavallo, Mostra internazionale canina)	4

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI		
SERVIZIO INFORMAZIONE COMUNICAZIONE E DECENTRAMENTO		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Rete degli sportelli polifunzionali	Eventi organizzati dallo Sportello del Cittadino (partecipazione alla trasmissione Mia il Mondo degli Animali; conferimento a Catia Brozzi della targa di merito "Un amico per la vita"; campagna congiunta Ministero della Salute e Provincia di Perugia per la tutela del benessere degli animali e la lotta contro gli abbandoni e il randagismo; donazione al canile sanitario ASL n. 2 di un gattile; visita al centro equestre dell'Associazione sportiva dilettantistica Ippogrifo; Premiazione vincitori Calendario Sportello a 4 zampe)	N. 6
	Fan dello "Sportello a 4 zampe"	N. 17.500
	Valore sponsorizzazione (impegno di spesa) / n. sponsorizzazioni	3.630,00/1

MACRO PROCESSO		- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ESTERNA - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA
SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI		
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E-GOVERNMENT		
PEG	Progetto 2041	Sistema informativo dell'Ente e E-Government
STAKEHOLDERS		Dipendenti, cittadini, software house, comuni e soggetti pubblici interagenti con la provincia, istituti scolastici
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Gestire gli accessi, le funzionalità, le sicurezze ed il backup del sistema informativo - e delle singole postazioni -verificandolo ed adeguandolo ai dettami normativi ed allineandolo con i sistemi informativi degli altri Enti - Potenziare le diverse componenti (rete di trasmissione dati, elaboratori centrali, banche dati, software di base, stazioni di lavoro e software applicativi) del sistema informativo provinciale affinché sia idoneo a supportare il processo di automazione dei processi interni all'Ente e quello di erogazione di servizi innovativi verso l'esterno - Introduzione di nuove tecnologie e potenziamento dei servizi telematici per soggetti terzi (es. scuole,...) - Gestisce la piattaforma dei documenti informatici e garantisce l'utilizzo della firma digitale; - estisce i contratti telefonia - Svolge un ruolo di coordinamento tecnico/organizzativo per lo sviluppo di progetti informatici - Sviluppa con risorse proprie applicazioni e piattaforme informatiche - Individua ed implementa le soluzioni tecniche necessarie per garantire l'integrità dei dati e la sicurezza degli stessi nel rispetto della normativa sulla privacy - E' responsabile della posta elettronica (funzionamento, sicurezza, gestione nuove utente) (riferimenti normativi: d.lgs. 267/2000; d.lgs. 163/2006; d.lgs. 82/2005)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Postazioni hardware / numero dipendenti		N. 1.100
Interventi virtuali risolti in Provincia (telefonicamente)		N. 22.000
Interventi presso Istituti scolastici		N. 300
Interventi fisici risolti in Provincia (hardware)		N. 1.500

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI	
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E-GOVERNMENT	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Tempo medio risoluzione guasti (hardware)	N. 12 ore
Numero interventi fisici risolti in Provincia (Software)	N. 6.000
Tempo medio risoluzione guasti (Software)	N. 2 ore
Gare (indagini di mercato – procedura aperta e negoziata)	N. 5
Giornate uomo dedicate a nuovi progetti	N. 1.000 giorni
Delibere	N. 5
Determine	N. 321
Interventi presso soggetti terzi	N. 50
Firme digitali	N. 70

MACRO PROCESSO		- PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEI BENI E SERVIZI - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA
SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI		
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI		
PEG	Progetto 2045	Servizio archivio
	Progetto 2046	Contratti, appalti ed osservatorio
	Progetto 2048	Tutela giuridica degli interessi dell'Ente
	Progetto 2049	Applicazione della legge n. 689/81
	Progetto 2070	Attività di promozione della cultura della pace
STAKEHOLDERS		
Cittadini, dipendenti, unità organizzative interne, soggetti pubblici, amministratori		
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Assicurare efficiente supporto ai servizi dell'Ente in campo archivistico e gestione documentale - Assicurare l'espletamento delle procedure contrattuali e d'appalto - Assistenza legale interna ed esterna - Assicurare al cittadino una corretta ed equa applicazione del sistema sanzionatorio e garantire l'informazione utile a prevenire comportamenti illeciti - Approvvigionamento di beni e servizi per l'ente (e relative convenzioni di accessorie, es. manutenzione) - Attività di studio, ricerca e aggiornamento per garantire l'adeguamento normativo - Gestione dei verbali di accertamento delle violazioni di carattere amministrativo in materia di caccia, pesca, ambiente, attingimenti di acque pubbliche, scarichi di acque reflue, impianti termici, esche avvelenate, navigazione sul lago Trasimeno, controllo impianti termici e Polizia idraulica - Ingiunzioni di pagamento		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Pratiche legali gestite		TOTALE: n. 675 delle quali: - n. 120 pervenute nell'anno 2011; - n. 170 archiviate; - n. 35 pareri legali; - n. 350 trattate (udienze, stragiudiziale, pareri orali ecc...)
Pratiche di appalto		N. 40
Pratiche di appalto lavori pubblici		N. 33

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI	
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Pratiche di appalto forniture	N. 3
Pratiche di appalto servizi	N. 4
Tempo medio aggiudicazione appalti	N. 20-30 giorni procedure Negoziare; n. 35-50 giorni procedure aperte sottosoglia UE n. 50-70 giorni procedure aperte UE
Pratiche di contratto	N. 172
Pratiche di contratto per appalti	N. 106
Pratiche di contratto per espropri	N. 50
Pratiche di contratto per compravendite	N.4
Pratiche di contratto per contratti di servizi	N.6
Pratiche di contratto per forniture	N.6
Pratiche di contratto per scritture private	N.66
Pratiche di contratto per locazioni e comodati	N.13
Pratiche per convenzioni	N. 6
Pratiche di contratto per appalto lavori,servizi e forniture	N. 47
Media mensile protocolli in entrata	N. 8.500
Media mensile protocolli in entrata	N. 38.000
Media mensile PEC in entrata	N. 500
Media mensile PEC in uscita	N. 100
Ingiunzioni di pagamento	N. 1

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI	
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Procedure sanzionatorie gestite	TOTALE N. 3268 di cui - n. 3112 procedure avviate nell'anno 2011: - n. 2356 caccia e pesca - n. 756 ambiente - n. 156 pratiche anno 2009-2010 lavorate e concluse nel 2011: - 42 caccia e pesca - 114 ambiente

Le schede della performance

AREA EDILIZIA

MACRO PROCESSO		- GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE - PREVENZIONE E SICUREZZA
AREA EDILIZIA		
COORDINAMENTO PROGETTI PEG	Progetto 2007	Protezione civile
	Progetto 2008	Controllo costruzioni
	Progetto 2004	Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse
	Progetto 2005	Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile
	Progetto 2006	Collaborazioni tecniche con altri Servizi e Uffici dell'Ente
	Progetto 2001	Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente
	Progetto 2002	Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente
	Progetto 2003	Pianificazione e progettazione degli interventi dell'Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni
STAKEHOLDERS		Cittadini, istituzioni scolastiche, amministratori, enti locali, Regione, operatori economici, professionisti, fruitori degli immobili in locazione, unità organizzative interne alla Provincia
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Sicurezza degli edifici scolastici e strategici in termini statici ed antisismici - Attuazione degli interventi stabiliti in sede di programmazione istituzionale: - coordinamento delle attività interistituzionali da realizzare con gli enti locali soprintendenza, regione, ministeri al fine di attuare il mandato all'area - coordinamento dell'attività di valorizzazione del patrimonio dell'Ente - Coordinamento dell'attività di rendicontazione e monitoraggio sui lavori di opere pubbliche previste nel Piano degli Investimenti		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE	VALORI	
Elaborazione di elementi di criticità da sottoporre al Dipartimento accompagnate da proposte di risoluzione al fine di migliorare la normativa attuale e la sua applicazione	Analisi e programmazione degli interventi per l'individuazione degli interventi al fine di aumentare la sicurezza	
Attivazione finanziamenti Concretizzare gli obiettivi istituzionali stabiliti in sede di Giunta e Consiglio Gestione del patrimonio immobiliare	Ottenimento dei mutui e perfezionamento finanziamenti entro l'anno con conseguente avvio dei cantieri entro il successivo	
	Protocolli Interistituzionali, accordi, convenzioni	
	Coordinamento del Piano delle dismissioni e valorizzazioni	
Adempimenti previsti dai comunicati, delibere, atti dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici	Nessuna attività di ispezione o richiamo da parte dell'Autorità e/o dell'Osservatorio Regionale	

MACRO PROCESSO		- GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
SOTTOPROCESSO		- GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
AREA EDILIZIA		
SERVIZIO PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE PATRIMONIALE		
PEG	Progetto 2001	Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente
	Progetto 2002	Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente
	Progetto 2003	Pianificazione e progettazione degli interventi dell'Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni
STAKEHOLDERS		Cittadini, amministratori, comuni, destinatari di contratti di affitto, possibili acquirenti, imprese edili
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Gestione del demanio e del patrimonio provinciale (rilevazioni, concessioni, autorizzazioni, vendite, acquisti, affitti, manutenzione, valorizzazione) (l. 23/96, l. 392/78) - Progettazione e gestione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nuove realizzazioni di complessi istituzionali (d.lgs. 163/2006) - Piano di utilizzo edifici scolastici e delle sedi istituzionali (d.lgs. 112/98) - Adeguamenti alla sicurezza, abbattimento barriere architettoniche e prevenzione incendi dei complessi istituzionali (l. 81/2008) - Supporti e servizi tecnici e gestionali per enti ed organismi (l. 241/90, l. 104/2010)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Percentuale procedure di locazione passive ed attive per le necessità dell'ente, permuta, acquisti		Locazioni passive N. 35, attive N. 20
Percentuale attivazione procedure di alienazione immobili rispetto al piano delle dismissioni		N. 3 procedure attivate
Percentuale procedure attivate per le autorizzazioni rispetto alle richieste pervenute		N. 140 su N. 140 pervenute
Percentuale attivazione dei procedimenti di progettazione e gestione lavori degli interventi di competenza rispetto al piano annuale degli investimenti		€ 3.852.000,00
Percentuale redazione ed approvazione del piano di utilizzo degli edifici scolastici e patrimoniali		N. 110 edifici scolastici N. 28.069 studenti N. 20 edifici patrimoniali

AREA EDILIZIA	
SERVIZIO PROGETTAZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE PATRIMONIALE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Percentuale attivazione delle risposte alle richieste di supporti, servizi tecnici e gestionali fornite ad enti ed altri organismi	N. 5 services (comuni di Nocera Umbra, Marsciano, Università per Stranieri, Sodalizio Braccio Fortebracci, aeroporto S.Egidio)

MACRO PROCESSO		- GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
SOTTOPROCESSO		- GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
AREA EDILIZIA		
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE IMPIANTI		
PEG	Progetto 2004	Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse
	Progetto 2005	Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile
	Progetto 2006	Collaborazioni tecniche con altri Servizi e Uffici dell'Ente
STAKEHOLDERS		Cittadini, imprese affidatarie dei lavori
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Interventi di manutenzione ordinaria opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici (competenza attribuita alle province dall'art. 3, comma 1, lettera b) della l. 23/96) • Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici (competenza attribuita alle province dall'art. 3, comma 1, lettera b) della l. 23/96) • Gestione tecnica della fornitura di calore e degli impianti di riscaldamento e condizionamento degli immobili di competenza provinciale (competenza attribuita alle province dall'art. 3 comma 2 della l. 23/96) • Gestione tecnica delle forniture di energia elettrica, acqua e gas degli immobili di competenza provinciale (competenza attribuita alle province dall'art. 3, comma 2 della l. 23/96) • Supporto tecnico alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudo degli altri servizi ed uffici della Provincia		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Interventi annui di manutenzione ordinaria edifici scolastici in amministrazione diretta e costo medio dell'intervento		N. 868 interventi 500 € a intervento
Interventi annui di manutenzione ordinaria con ditte esterne e costo medio dell'intervento		N. 320 interventi 490 € a intervento
Tempo di verifica dei documenti di valutazione dei rischi redatti e aggiornati dai dirigenti scolastici (datori di lavoro), ai sensi del d.lgs. 81/08, per la valutazione delle esigenze e la conseguente programmazione interventi		N. 15 giorni
Interventi annui (lavori, modulazione orari, ecc.) per diminuzione consumi energia termica		N. 5

AREA EDILIZIA	
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E GESTIONE IMPIANTI	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Numero di interventi annui per diminuzione consumi energia elettrica	N. 8
Numero di interventi annui per diminuzione consumi acqua potabile	N. 10

MACRO PROCESSO		- PREVENZIONE E SICUREZZA
SOTTOPROCESSO		- ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO - ATTIVITA' DI PREVENZIONE
AREA EDILIZIA		
SERVIZIO CONTROLLO COSTRUZIONI E PROTEZIONE CIVILE		
PEG	Progetto 2007	Protezione civile
	Progetto 2008	Controllo costruzioni
STAKEHOLDERS		
Cittadini, Imprese affidatarie dei lavori		
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Rilascio Autorizzazioni progetti interventi in zona sismica ai sensi della l.r. 5/2010 • Controlli a campione per gli interventi effettuati in zona sismica ai sensi della l.r. 5/2010 • Consulenza e inquadramento normativo per problematiche antisismiche (materia delegata con l.r. 5/2010) • Aggiornamento del "Piano Provinciale di Emergenza" e aggiornamento sistema cartografico WEB-GIS (l. 225/92 e d.lgs. 112/98) • Collaborazione con i Comuni per la redazione dei "Piani Comunali di Emergenza" (l. 225/92 e d.lgs. 112/98)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE	VALORI	
Autorizzazioni rilasciate	Indicatore = 2648 (n. autorizzazioni rilasciate) / 3783 (autorizzazioni richieste) = 0,7	
Tempi per rilascio autorizzazione	Indicatore = n. giorni tra presentazione richiesta, e rilascio autorizzazione = entro i 60 giorni previsti dalla norma	

AREA EDILIZIA	
SERVIZIO CONTROLLO COSTRUZIONI E PROTEZIONE CIVILE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Controlli in cantiere su pratiche estratte a campione	Indicatore = n. sopralluoghi (25)/241 pratiche estratte(*)=0,10 (*) solo per alcune è stato presentata comunicazione di inizio lavori (circa 20% ovvero 48) NB al 31 dicembre sono stati effettuati pochi sopralluoghi in quanto l'ufficio è stato impegnato a fronteggiare l'emergenza dovuta al rilevante numero di progetti da autorizzare nei tempi ristretti previsti dalla norma regionale in funzione della scarsa dotazione di personale rispetto alle effettive esigenze. Si è pertanto privilegiato il rilascio delle autorizzazione per non rallentare l'attività edilizia nel territorio, sacrificando a volte il numero di sopralluoghi)
Consulenze effettuate	Riscontro oggettivo n. consulenze. Ciascun tecnico risponde telefonicamente o tramite e-mail ad almeno 5-6 quesiti al giorno; quindi 10 tecnici x 200 giorni x 5 = 10.000
Aggiornamento Piano Provinciale di Emergenza	Riscontro oggettivo nel 2011 aggiornamento della cartografia tematica del rischio. 8 sono le cartografie aggiornate su base provinciale attingendo dalla banca dati (sistema informativo AZIMUT)
Collaborazioni con i comuni	Indicatore = n. consulenze nel 2010: aggiornamento delle banche dati per 59 Comuni in collaborazione con ANCI UMBRIA; supporto alla redazione dei piani comunali di Protezione Civile, corsi di formazione rivolti a tecnici comunali e volontari di protezione civile; coordinamento tecnici ANCI Umbria per la redazione di 59 piani comunali per rischio idraulico e idrogeologico

Le schede della performance

AREA VIABILITA'

MACRO PROCESSO		- PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
AREA VIABILITA'		
PEG	Progetto 2009	Interventi sulla rete viaria
STAKEHOLDERS	Enti vari, cittadini, utenti della strada, unità organizzative interne	
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Garantisce la fruibilità e la sicurezza della rete viaria (provinciale e regionale) con interventi mirati al contenimento del rischio di incidenti ed al miglioramento del comfort di guida (d.l. 112/98 – d.p.c.m. 2000 – l.r. n. 3/93 – d.lgs. 163/06 – d.p.r. n. 207/10) • Espleta attività di monitoraggio e verifica delle opere puntuali (ponti) • Espleta l'attività amministrativa e di coordinamento su tutte le fasi di realizzazione e manutenzione delle opere sulle infrastrutture viarie		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Strade di competenza		2.630 km.
Interventi di LL.PP. (N.progetti approvati: n. 23 per SS.RR. e n. 20 per SS.PP.)		N. 43
Analisi conoscitiva dello stato di fatto di ponti e viadotti		N. 120
Determinazioni Dirigenziali (n. 486 Area – n. 220 Serv. Pianificazione – n. 708 Serv. Gest.Viabilità - n. 26 Serv. Geologico)		N. 1440
Deliberazioni Giunta/Consiglio (n. 34 Area – n. 20 Serv. Gest.Viabilità - n. 6 Serv. Pianificazione)		N. 60

MACRO PROCESSO		- PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SOTTOPROCESSO		- PIANIFICAZIONE STRADALE
AREA VIABILITÀ		
SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRADALE		
PEG	Progetto 2010	Studi sulla sicurezza e progettazione di opere viarie
	Progetto 2011	Procedimenti espropriativi
	Progetto 2012	Demanio stradale
STAKEHOLDERS		
Cittadini, amministratori, comuni, imprese edili		
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Gestione di tutte le procedure espropriative dell'Ente ai sensi del d.lgs. 327/2011 della l.r. 7/2011. - Alienazione dei relitti e pertinenze stradali ai sensi del regolamento vigente approvato con d.c. 49 del 11/05/2010 - Classifica e declassifica delle strade di competenza di cui all'art. 6 della l.r. 46/97 - Ricognizione ed aggiornamento del demanio stradale provinciale - Progetti per la realizzazione di nuove opere stradali o adeguamenti di opere esistenti sia lungo la viabilità regionale che provinciale di competenza - Direzione lavori e contabilità delle opere pubbliche appaltate dall'Ente - Rilascio pareri e autorizzazioni, anche in sede di conferenze di servizi, per interventi interessanti la rete viaria di competenza, rilasciati internamente agli uffici comprensoriali dell'Ente ed esternamente ad altri enti pubblici e soggetti privati - Progetti e d.l. di interventi specifici per la sicurezza stradale (barriere protettive, impianti semaforici e di segnalamento luminosi, pavimentazioni speciali ad elevata aderenza, drenanti e fonoassorbenti, interventi di manutenzione in galleria) - Studi specialistici in materia di sicurezza stradale		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Studi di fattibilità e progettazioni eseguite ed importi relativi (rapportati al costo sostenuto dall'Ente in caso di affidamento di tale attività a professionisti esterni)		Studi di fattibilità (5 interventi) e Progetti (10 interventi) per circa € 8,00 milioni.
N° di interventi per i quali è stata eseguita attività interna di RUP, direzione lavori e contabilità (rapportati al costo sostenuto dall'Ente in caso di affidamento di tale attività a professionisti esterni)		RUP (10 interventi) per circa € 6,00 milioni, d.l., contabilità – (10 interventi) per un importo pari a circa € 4,00 milioni.

AREA VIABILITÀ	
SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRADALE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Pareri ed autorizzazioni rilasciati	N. 25
Procedimenti espropriativi gestiti	N. 200 per 10 interventi

MACRO PROCESSO		- PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SOTTOPROCESSO		- PIANIFICAZIONE STRADALE
AREA VIABILITÀ		
SERVIZIO GEOLOGICO E SISTEMA INFORMATIVO STRADALE		
PEG	Progetto 2013	Studio e rilievo del territorio
STAKEHOLDERS		Cittadini, amministratori, unità organizzative interne, Regione, Comuni
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Rilievi piano-altimetrici per tutte le unità organizzative dell' Ente (d.p.r. 380/2001; d.lgs. 163/2006; d.p.r. 327/2001; l.r. 3/1999) • Pratiche catastali (vulture, istanze, preallineamenti), redazione tipi mappali, tipi di frazionamento e accatastamenti di immobili, finalizzate alla gestione del patrimonio e del demanio (d.lgs. 267/2000; d.lgs. 285/92; l. 23/96; art. 3 comma 1 lettera b) d.p.r. 380/2001) • Assistenza topografica e geologica in ambito giuridico • Monitoraggio flussi di traffico e velocità da postazioni fisse e mobili; misure fonometriche (d. lgs. 285/92 e d.m. l.l.p.p. 1 giugno 2001) • Redazione di cartografie tematiche • Studi geologici e geotecnici per soddisfare le esigenze delle aree tecniche della Provincia (art. 19, d.lgs. 267/2000; d. lgs. 163/2006; d.m. 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni"; l.r. 3/1999) • Direzione dei lavori/direzioni operative (d.lgs. 163/2006) • Aggiornamento data base del Sistema Informativo Stradale (d. lgs. 285/92; d.m. l.l.p.p. 1 giugno 2001; d.m. 4-5-1990 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione , il collaudo dei ponti stradali") • Aggiornamento dell'Archivio delle opere d'arte presenti lungo la rete viaria provinciale e regionale (d.lgs. 285/92; d.l. 112/98; d.m. l.l.p.p. 1 giugno 2001) • Assistenza Tecnica agli Enti Locali (art. 19, comma 1, lettera l) d.lgs. 267/2000)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Rilievi topografici e pratiche catastali effettuati		N. 137
Studi, rilievi e consulenze geologichee geotecniche effettuate		N. 55

MACRO PROCESSO		- PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SOTTOPROCESSO		- MANUTENZIONE STRADALE - GESTIONE AMMINISTRATIVA STRADALE
AREA VIABILITÀ		
SERVIZIO GESTIONE VIABILITÀ		
PEG	Progetto 2014	Manutenzione rete viaria
	Progetto 2015	Assistenza giuridica e procedimenti amministrativi in materia di viabilità
STAKEHOLDERS		Cittadini, amministratori, comuni, imprese edili, unità organizzative interne
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Manutenzione e gestione delle reti stradali di competenza e loro pertinenze • Controllo tecnico dell'efficienza delle strade e della segnaletica • Documenti tecnici di supporto per risarcimento danni da sinistri stradali • Contenzioso relativo a sinistri stradali • Pareri per ordinanze sulla circolazione stradale • Autorizzazioni e concessioni stradali (passi, accessi, pubblicità, attraversamenti, percorrenze etc.) • Autorizzazioni per veicoli e trasporti eccezionali • Autorizzazioni per competizioni sportive su strada • Assistenza giuridica viabilità • Gestione parco automezzi (pianificazione, organizzazione, manutenzione nuovi acquisti, fabbisogno carburante, revisioni) • Approvvigionamenti per comprensori (segnaletica verticale, orizzontale, divise etc.)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Autorizzazioni, nulla osta e concessioni di cui al Titolo II del Codice della strada (passi, pubblicità, attraversamenti e percorrenze etc.)		Circa 2474 provvedimenti, tempo medio 60 giorni
Autorizzazioni per veicoli e trasporti eccezionali		Circa 3572 provvedimenti, tempo medio 15 giorni
Autorizzazioni per competizioni sportive su strada		Circa 252 provvedimenti, tempo medio 30 giorni

AREA VIABILITÀ	
SERVIZIO GESTIONE VIABILITÀ	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Provvedimenti in materia di disciplina della circolazione stradale	Circa 230 provvedimenti, tempo medio 7 giorni
Procedimenti sanzionatori per violazione al Titolo II del Codice della strada e relativi ricorsi ed esecuzione sanzioni accessorie.	Circa 210 provvedimenti, tempo medio 60 giorni
Richieste danni a privati per danneggiamento patrimonio stradale (n. 65 noti – n. 46 ignoti)	Circa n. 111
Pratiche assicurative per richieste danni dei privati all'Ente	Circa 400 tempo medio 180 giorni

Le schede della performance

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

MACRO PROCESSO		- TUTELA DELL'AMBIENTE - PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
AREA AMBIENTE E TERRITORIO		
PEG	Progetto 2016	Iniziative per la tutela dell'ambiente
	Progetto 2059	Valutazione Ambientale Strategica
	Progetto 2060	Acquisti Verdi
STAKEHOLDERS		Cittadini. associazioni ambientaliste, organizzazioni sindacali e associazioni di categoria, altri Enti Pubblici, ARPA
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Contribuisce all'adozione di provvedimenti per il miglioramento della qualità ambientale dei siti antropizzati e alla pianificazione del territorio provinciale favorendone la conoscenza delle caratteristiche naturalistiche e ambientali - Garantisce che le considerazioni di natura ambientale siano integrate in tutte le fasi dei processi decisionali (piani e programmi) al pari delle considerazioni di ordine economico-sociale - Realizza un modello di responsabilità ambientale e sociale sul territorio riducendo gli impatti sociali e ambientali dell'attività dell'Ente		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Organizzazione, coordinamento ed esecuzione dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti nelle zone umide della Provincia di Perugia, nell'ambito del programma International Waterbird Census (ISPRA – Wetland International);		N. 5 zone umide censite
Monitoraggio delle popolazioni ornitiche del Lago Trasimeno, tramite censimenti ed attività di inanellamento standardizzato;		una garzaia censita; 53 stazioni di osservazione - ascolto lungo il perimetro lacustre e coordinamento di almeno 36 sessioni di inanellamento
Collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale nell'ambito del programma di monitoraggio dell'avifauna nidificante in Umbria mediante esecuzione di rilievi puntiformi		N. 226 stazioni di osservazione - ascolto nel comprensorio del Perugino Trasimeno
Collaborazione con personale qualificato interno all'area sulla stesura del rapporto preliminare ambientale nell'ambito del procedimento di VAS relativo al Piano Faunistico Venatorio Provinciale ed avvio delle attività di redazione del Piano con esecuzione di sopralluoghi negli ambiti protetti di interesse provinciale		completamento del rapporto preliminare ambientale entro settembre 2012 ed esecuzione di 20 sopralluoghi

AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
% di pareri rilasciati relativi a Verifiche di assoggettabilità a VAS, percorsi di VAS avviati come autorità competente in materia ambientale in base alle convenzioni attivate con i Comuni, nonché pareri rilasciati come soggetto competente in materia ambientale nei Piani di Area Vasta, nei tempi previsti dalle normative vigenti	100%
Stesura e approvazione di un protocollo d'intesa con l'istituzione scolastica e le aziende del protocollo d'intesa Provincia Verde per progettare un quartiere ecologico	Stesura e approvazione entro marzo
Sviluppo operativo del protocollo d'intesa	Avvio dei progetti con le scuole (4) entro l'anno 2012

MACRO PROCESSO		- TUTELA DELL'AMBIENTE
SOTTOPROCESSO		- CACCIA E PESCA
AREA AMBIENTE E TERRITORIO		
SERVIZIO GESTIONE FAUNISTICA E PROTEZIONE AMBIENTALE		
PEG	Progetto 2017	Fauna selvatica e attività venatoria
	Progetto 2018	Fauna ittica, pesca sportiva e professionale
	Progetto 2019	Iniziative per lo sviluppo ambientale
STAKEHOLDERS		Cacciatori e pescatori e loro federazioni, associazioni ambientaliste, comuni
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Progetti multidisciplinari e multisettoriali • Pianificazione, organizzazione, monitoraggio, consulenza, perizie legali, attività didattica, autorizzazioni, concessioni, licenze, sanzioni in materia di caccia - l.r. 14/94 • Rilascio di autorizzazioni/concessioni con relative istruttorie per: - Appostamenti fissi di caccia , allevamento richiami vivi e denuncia possesso, cessione, decesso o fuga -r.r. 15/95 - Allevamenti selvaggina – r.r. 34/95 - A.F.V. Aziende Faunistico Venatorie (costituzione modifica approvazione piani di prelievo) e A.A.T.V. Aziende Agri Turistico Venatorie (costituzione e modifiche - r.r. 35/95 - Zone addestramento cani di tipo A B e C - Tassidermia – preparazione registri - r.r. 14/95 - Rinnovo e rilascio decreti guardie giurate volontarie - Prelievo selettivo specie cinghiale, nutria, volpe, corvidi • Corsi di abilitazione per la caccia di selezione cervidi e bovidi – r.r. n. 23 /99 , esami per l'esercizio venatorio con relativi attestati. • Gestione centri ittiogenici • Gestione Fauna Ittica • Monitoraggio del territorio • Interventi di educazione ambientale, formazione, sensibilizzazione		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Aggiornamento appostamenti fissi caccia		N. 1.568
Appostamenti fissi nuovi rilasci		N. 250
Autorizzazioni prelievi selettivi specie cinghiale		N. 766

AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
SERVIZIO GESTIONE FAUNISTICA E PROTEZIONE AMBIENTALE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Autorizzazione al prelievo ei corvidi	N. 385
Autorizzazioni per il censimento e monitoraggio della beccaccia	N. 350
Pratiche di denuncia danni al patrimonio zootecnico	N. 121
Sedute di esame per il rilascio dell'attestato di abilitazione alla caccia per n. 253 nuovi abilitati	N. 16
Rilascio proroghe di aziende faunistico venatori	N. 27
Proroghe e variazioni di aziende agro turistico venatorie	N. 35
Autorizzazioni per l'istituzione di allevamenti di selvaggina a scopo di ripopolamento alimentare	N. 25
Prese d'atto per la tipologia di cui sopra	N. 12
Autorizzazioni per l'istituzione allevamenti di selvaggina a scopo amatoriale e fini ornitologici	N. 1
Autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di tassidermia	N. 1
Autorizzazione prelievi selettivi specie nutria	N. 245
Autorizzazioni per l'istituzione zone addestramento cani	N. 106
Autorizzazioni per l'istituzione allevamenti a scopo amatoriale e ornamentale	N. 2
Autorizzazioni per l'istituzione zone addestramento cani	N. 45
Rilascio autorizzazioni a corsi di formazione per guardie giurate volontarie	N. 3
Rinnovi decreto di guardia giurata volontaria	N. 360

AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
SERVIZIO GESTIONE FAUNISTICA E PROTEZIONE AMBIENTALE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Aule verdi provinciali che svolgono educazione ambientale	N. 3
Licenze di pesca di professione	N. 18
Tesserini regionali di pesca	N. 7.500
Autorizzazioni per gestione laghetti di pesca sportiva	N. 6
Autorizzazioni per lo svolgimento di gare di pesca	N. 74
Autorizzazioni per immissioni di fauna ittica sul territorio provinciale da parte delle associazioni di pesca sportiva	N. 7
Progetti realizzati di educazione ambientale – progetto “bollino verde”	N. 1
Mostre itineranti “La natura con altri occhi” – Fantacity festival /Rocca paolina	N. 1
Aule verdi provinciali che svolgono educazione ambientale	N. 3

MACRO PROCESSO		- TUTELA DELL'AMBIENTE
SOTTOPROCESSO		- AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI
AREA AMBIENTE E TERRITORIO		
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE		
PEG	Progetto 2020	Controllo, gestione e monitoraggio ambientale in materia di rifiuti, acqua e atmosfera
STAKEHOLDERS		Associazioni ambientaliste, ASL, Regione, enti locali, ministeri, unità organizzative interne
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Gestione delle procedure autorizzative delle emissioni in atmosfera e inquinamento atmosferico (art. 64 della l.r. 3/1999 e artt. 269, 272 e 281 del d.lgs. 152/06) • Autorizzazioni impianti mobili per recupero e/o smaltimento rifiuti (art. 5 della l.r. 11/2009 e comma 15, art. 208 del d.lgs. 152/06) • Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (art. 5 della l.r. 11/2009 e comma 1 art. 208, art. 209, art. 210 e art. 211 del d.lgs. 152/06) • Procedimenti sanzionatori relativi alle attività comunicate in procedura - semplificata: diffida, sospensione e revoca (art. 214 e 216 del d.lgs. 152/06) • Autorizzazione Unica per la realizzazione di impianti che producono energia - da fonti rinnovabili (art. 5 della l.r. 5/2008 e art. 12 del d.lgs. 387/2003) • Autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione fino a 150 Kw (artt. 5 e 8 della l.r. 31/1983) • Approvazione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore predisposti - dagli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture (art. 64 della l.r. 3/1999 e art. 4 della l.r.8/2002) • Individuazione aree sensibili all'inquinamento elettromagnetico (art. 64 della l.r. 3/1999) • Autorizzazione allo scarico in acque superficiali e suolo (art. 62 della l.r. 3/1999 e artt. 102, 103, 104, 105, 106, 108 e art. 125 del d.lgs 152/06) • Procedimenti sanzionatori per inosservanza degli obblighi in materia di scarichi in acque superficiali e suolo: diffida, sospensione e revoca (art. 62 della l.r. 3/1999 e art. 130 del d.lgs. 152/06) • Gestione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 51 della l.r. 11/2009 e art. 29 - ter e art. 29 - octies del d.lgs. 152/06)		

AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Autorizzazioni impianti mobili per recupero e/o smaltimento rifiuti	N. 13
Autorizzazione unica per nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	N. 10
Autorizzazioni per variazioni gestionali	N. 14
Ordinanze con diffida al responsabile della contaminazione	N. 16
Procedimenti sanzionatori per inosservanza delle autorizzazioni	N. 22
Iscrizioni, rinnovi, variazioni e modifiche alle procedure semplificate	N. 124
Procedimenti sanzionatori	N. 38
Autorizzazioni allo spandimento dei fanghi da depurazione	N. 8
Acquisizione/svincolo polizze fideiussorie a seguito di rinnovo, modifica o cessazione di attività autorizzate	N. 116
Determine Ufficio A.I.A. – aggiornamenti, diffide, modifiche, revoche, rettifiche, proroghe, volturazioni	N. 51
A.I.A. rilasciate	N. 8
Autorizzazioni allo scarico rilasciate	N. 1.047
Pareri tecnici preventivi per autorizzazioni scarico	N. 1.273
Controlli/sopralluoghi	N. 67
Diffide	N. 17
Autorizzazioni ordinarie rilasciate settore emissioni atmosferiche	N. 91
Autorizzazioni ridotto inquinamento rilasciate settore emissioni atmosferiche	N. 45
Autorizzazioni lavanderie	N. 5
Autorizzazioni inquinamento scarsamente rilevante settore emissioni atmosferiche	N. 71
Autorizzazioni energie rinnovabili art. 12 d.lgs. 387/03	N. 68

AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Dinieghi energie rinnovabili art. 12 d.lgs. 387/03	N. 63
Procedimenti in itinere energie rinnovabili art. 12 d.lgs. 387/03	N. 90
Autorizzazioni elettrodotti l.r. 31/83 – procedimenti semplificati	N. 89
Autorizzazioni elettrodotti l.r. 31/83 – procedimenti ordinari	N. 5

MACRO PROCESSO		- TUTELA DELL'AMBIENTE
SOTTOPROCESSO		- GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI
AREA AMBIENTE E TERRITORIO		
SERVIZIO DIFESA E GESTIONE IDRAULICA		
PEG	Progetto 2021	Opere idrauliche
	Progetto 2022	Licenze e concessioni per l'uso di acque pubbliche del demanio regionale e statale
	Progetto 2023	Ispettorato di porto, licenze di ormeggio e navigazione pubblica
	Progetto 2024	Attività gestionali Isola Polvese
	Progetto 2058	Attività di pianificazione e autorizzazione in materia di difesa idraulica
STAKEHOLDERS		Cittadini, Regione dell'Umbria, Comuni, Agenzia del Demanio, Associazioni Ambientaliste, Comitati di Cittadini, Consorzi, Registro Italiano Navale, Comunità Montane, Autorità di Bacino, I.S.P.R.A., A.T.I., Umbra Acque, VUS, Umbria Mobilità, Gestori Servizi Pubblici
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Gestione tecnico-amministrativa dei beni demaniali afferenti ai bacini del Tevere Chiascio e Lago Trasimeno, reticolo secondario e minore nonché alle aree di pertinenza fluviale. In tale ambito rilascia autorizzazioni, concessioni, licenze, ed esegue le attività di Polizia Idraulica - Gestione tecnico-amministrativa dei corpi idrici provinciali: Lago Trasimeno, Tevere e Chiascio, reticolo secondario e minore relativamente alle competenze trasferite dalla normativa vigente. In tale ambito rilascia concessioni e licenze da acque pubbliche superficiali e sotterranee ad esclusione di quelle a uso strettamente domestico. Rilascia inoltre le autorizzazioni e i pareri relativi agli sbarramenti di ritenuta di competenza - Gestione tecnica relativa alla progettazione e alla realizzazione degli interventi, nonché gestione e manutenzione dei corsi d'acqua di 3° categoria. - Rilascio di pareri ed autorizzazioni ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) nelle fasce fluviali perimetrate. Funzioni di Presidio Territoriale Idraulico ai sensi del r.d. 2669/1937 in stretta collaborazione con il Centro Funzionale della Regione dell'Umbria e con la Prefettura di Perugia - Attività di consulenza, emissione di pareri e/o autorizzazioni in materia idraulica, geologica, idrogeologica e sismica a supporto di altri servizi provinciali in materia di valutazioni di impatto ambientale (VIA), valutazioni ambientali strategiche (VAS), piani regolatori, pratiche urbanistiche, viabilità, Autorizzazioni integrate ambientali (AIA), energie rinnovabili ecc. - Gestione delle competenze e le attribuzioni stabilite dal Codice della Navigazione e dal Regolamento per la Navigazione Interna, limitatamente alla circoscrizione territoriale di competenza nei territori dei Comuni di: Passignano sul Trasimeno, Magione, Panicale, Castiglione del Lago e Tuoro sul Trasimeno. Rilascio di licenze annuali demaniali sugli spazi portuali in acqua e, in collaborazione con l'Ufficio Concessioni Demanio Idrico; l'istruttoria per il rilascio delle concessioni demaniali nelle aree e nei beni ubicati nelle zone portuali		

AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
SERVIZIO DIFESA E GESTIONE IDRAULICA	
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI	
Gestione delle attività relative alla manutenzione dell'Isola Polvese, verifica e controllo delle attività dei gestori dell'Azienda Agraria, della ricettività e dell'educazione ambientale. Collaborazione operativa per la realizzazione delle iniziative proprie della provincia. Autorizzazione, controllo e verifica delle iniziative organizzate presso Isola Polvese da soggetti esterni	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Licenze di attingimento da acque pubbliche	N. 1.307
Licenze di ormeggio e navigazione	N. 600
Concessioni di occupazione del demanio idrico	N. 77
Autorizzazioni ai fini idraulici	N. 85
Concessioni di derivazione di acqua pubblica	N. 43
Pareri per interventi ricadenti in zone perimetrale dal P.A.I.	N. 80
Pareri/autorizzazioni su PRG e varianti generali	N. 25
Pareri su pratiche PTCP/VIA/VAS/AIA/Energie Rinnovabili ecc	N. 85
Lavori Pubblici e manutenzioni ordinarie e straordinarie	N. 25
Eventi/Attività Isola Polvese	N. 55
Afflusso turistico Isola Polvese (corse semplici vendute Umbria mobilità)	N. 85.387
Attivazioni presidio idraulico	N. 13

MACRO PROCESSO		- PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SOTTOPROCESSO		- PIANIFICAZIONE URBANISTICA
AREA AMBIENTE E TERRITORIO		
SERVIZIO P.T.C.P. E URBANISTICA		
PEG	Progetto 2025	PTCP, urbanistica, beni paesaggistico-ambientali, polizia mineraria e cave
STAKEHOLDERS		Enti locali, Regione, unità organizzative interne, enti pubblici e privati, imprese, cittadini
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, valutazione impatto ambientale, VAS dei piani di sviluppo di Terna s.p.a. (l. 267/2000 – l.r. 13/2009 – l.r. 12/2010) • Attività estrattive e Monitoraggio e gestione sicurezza delle miniere (l. 689/81 – l.r. 2/2000) • Esame PRG Comunali e relative varianti (l.r. 27/2000 – l.r. 11/2005) • Tutela paesaggistico ambientale, delle aree vincolate relativamente agli elettrodotti ed ai progetti dell'Ente ed emissione delle autorizzazioni paesaggistiche ai progetti dei Comuni non adeguati alle normative vigenti. (d.lgs. 42/2004 – l.r. 21/2004 – l.r. 11/2005)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Istruttoria e coordinamento pratiche relative al procedimento di VIA, conferenze dei Servizi ed istruttoria piani di sviluppo Terna s.p.a.		N. 21
Progetti tematici in variante al vigente P.T.C.P.		N. 4
Esame istruttorio dei PRG Comunali e relative varianti, ai sensi dell' art. 9 della l.r. 31/97(con convocazione della Conferenza istituzionale) e dell'art. 30 della l.r. 31/97), e SUAP		N. 48

AREA AMBIENTE E TERRITORIO	
SERVIZIO P.T.C.P. E URBANISTICA	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Adempimenti di cui alla l.r. 21/04 art. 11, relativamente all'annullamento del permesso a costruire o del piano attuativo e art. 13, commi 1-2-3 concernente l'attività repressiva degli abusi edilizi con verifica dei provvedimenti comunali	N. 737
Pareri resi in sede di Conferenza dei Servizi	N. 26
Espressione dei pareri vincolanti, preliminari all'approvazione dei piani attuativi comunali, rilascio autorizzazioni per elettrodotti e progetti dell'Ente	N. 236
Verifiche relative al rispetto dei progetti, messa a terra degli impianti tecnologici delle attività estrattive	N. 116
Istruttoria tecnica relativa alle richieste di accertamenti di giacimenti di cava	N. 5
Monitoraggio, contabilizzazione e verifica del pagamento del contributo ambientale relativo alle attività estrattive di cui alla l.r. 2/00	N. 66

Le schede della performance

**AREA LAVORO
FORMAZIONE SCUOLA E
POLITICHE COMUNITARIE
E CULTURALI**

MACRO PROCESSO		- FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL LAVORO - SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE CULTURALE
AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI		
PEG	Progetto 2026	Progetti speciali, azioni di sistema e attività di comunicazione in ambito lavoro, formazione e istruzione
	Progetto 2027	Azioni positive per le pari opportunità
STAKEHOLDERS		
Agenzie formative, imprese, parti sociali, università, scuole, amministrazioni pubbliche, cittadini, disoccupati, occupati, studenti		
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Rafforzamento della governance territoriale del sistema integrato lavoro, formazione, istruzione - Coordinamento tecnico, amministrativo e contabile per il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi erogati e dell'utilizzo delle risorse - Promozione e realizzazione di azioni di sistema, ricerche e studi di settore finalizzati a supportare la programmazione delle attività e a valutarne l'efficacia e l'efficienza, anche in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi - Pianificazione e realizzazione di attività di comunicazione, al fine di mettere a disposizione in maniera tempestiva e trasparente le informazioni relative alle attività svolte in materia di lavoro, formazione e istruzione - Promozione e coordinamento della partecipazione a progetti di rilevanza comunitaria e nazionale, al fine di contribuire allo sviluppo dell'innovazione e al trasferimento delle buone pratiche nel contesto locale (riferimenti normativi d.lgs.469/97, l.r. 41/98, l.r. 3/99, d.lgs. 267/00, d.lgs. 181/2000, l.r. 11/2003, Regolamenti comunitari in materia FSE) - Promozione attività, iniziative e progetti volti a garantire condizioni di pari opportunità uomo-donna (riferimenti normativi d.lgs. 198/2006)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Azioni di comunicazione: - conferenze stampa - pubblicazioni-materiale informativo - convegni, fiere ed eventi - interventi in programmi radiotelevisivi		N. conferenze stampa: 10 N. pubblicazioni: 21 N. convegni/fiere/eventi: 2 N. interventi: 15
Azioni di sistema		N. azioni di sistema: 1

AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Monitoraggi fisici e finanziari: - rapporti periodici - questionari di rilevazione attività - monitoraggi finanziari	N. rapporti: 4 N. questionari: 6 N. monitoraggi finanziari: 4
Progetti speciali e partnership	N. progetti: 4 N. protocolli d'intesa-convenzioni: 6
Progetti sperimentali pari opportunità	N. progetti: 6
Iniziative di diffusione sulle pari opportunità	N. convegni: 6 N. pubblicazioni: 5

MACRO PROCESSO		- SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE CULTURALE
SOTTOPROCESSO		- INDIVIDUAZIONE E REPERIMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO
AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI		
SERVIZIO POLITICHE EUROPEE E COOPERAZIONE DECENTRATA		
PEG	Progetto 2028	Politiche comunitarie e cooperazione decentrata
	Progetto 2029	Progetti europei nazionali e transnazionali
STAKEHOLDERS		Provincia, Regione, comuni, altri servizi dell'Ente
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Progettazione finalizzata a progetti co-finanziati dalla Comunità Europea • Gestione e rendicontazione progetti co-finanziati dalla Comunità Europea • Consulenza ad altri enti per progetti comunitari specifici • Informazione in materia comunitaria • Partenariati • Gemellaggi (riferimenti normativi: Trattato sull' Unione Europea o di Lisbona ratificato con Legge 02.08.2008 n° 130)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Numero progetti presentati		N. 6
Numero progetti gestiti		N. 9
Numero progetti rendicontati		N. 2
Numero partenariati		N. 1

MACRO PROCESSO		- FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL LAVORO
SOTTOPROCESSO		- ORIENTAMENTO E FORMAZIONE
AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI		
SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
PEG	Progetto 2030	Programmazione delle politiche del lavoro e della formazione, gestione, controllo e vigilanza dei progetti e programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria di II grado e piano di dimensionamento scolastico
STAKEHOLDERS		Agenzie formative, imprese, parti sociali, università, scuole, amministrazioni pubbliche, cittadini, disoccupati, lavoratori, studenti
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Programmazione integrata, gestione e controllo di azioni e strumenti connessi alle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione per le seguenti azioni: percorsi formativi integrati col sistema dell'istruzione e del mercato del lavoro (work experiences, tirocini formativi retribuiti e non), formazione a pagamento, formazione per occupati, per lavoratori, per apprendisti, per adulti e per chi usufruisce di ammortizzatori sociali in deroga. • Gestione: avvio attività, reclutamento partecipanti, erogazione finanziamenti assegnati, controllo di tutte le fasi di realizzazione delle attività sopra elencate. • Vigilanza, controllo in loco dal punto di vista didattico e amministrativo delle attività sopra elencate. • Rendicontazione: verifica di tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute e definitiva approvazione di tutte le attività svolte e sopra elencate		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Predisposizione e adozione di avvisi pubblici per la programmazione degli interventi e il finanziamento delle attività		N. avvisi pubblici: 3 N. tipologie di intervento previste: 6
Istruttoria e valutazione delle domande di finanziamento ricevute e approvazione delle relative graduatorie		N. domande di finanziamento Ricevute: 429
Finanziamento delle attività		Risorse finanziarie assegnate € 2.533.070,00
Utenti disoccupati coinvolti nelle attività di cui qualificati		N. 1.038 - N. 34
Lavoratori coinvolti nella formazione aziendale		N. 2.866
Allievi partecipanti alle attività in diritto dovere di istruzione (giovani tra i 16 ed i 18 anni)		N. 714

AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI	
SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Allievi partecipanti alla formazione permanente per adulti	N. 4.403
Apprendisti partecipanti alla formazione obbligatoria	N. 99
Allievi che hanno usufruito degli ammortizzatori sociali in deroga	N. 930
Utenti che complessivamente hanno completato la formazione raggiungendo gli obiettivi previsti (qualificati e non)	N. 16.320
Attività di vigilanza sul luogo di erogazione delle azioni previo esame della documentazione gestionale	N. 134
Progetti rendicontati	N. 55

MACRO PROCESSO		- FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL LAVORO
SOTTOPROCESSO		- AVVIAMENTO AL LAVORO
AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI		
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI ALLE IMPRESE		
PEG	Progetto 2031	Erogazione di servizi alle persone e alle imprese; promozione, gestione e monitoraggio degli interventi di politiche del lavoro; promozione dell'inserimento lavorativo di specifici target di utenza; gestione e implementazione del sistema informativo lavoro
STAKEHOLDERS		Regione, imprese, enti locali, associazioni di categoria, associazioni sindacali, associazioni dei disabili, Ministero del Lavoro, agenzie formative, istituzioni scolastiche, consulenti del lavoro, INPS, INAIL, U.T.G, Questura, ASL.
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Progettazione, implementazione ed erogazione servizi per il lavoro: accoglienza e informazione, servizi amministrativi, orientamento, incontro domanda-offerta di lavoro, consulenza alle imprese, accesso agli atti amministrativi di competenza dei CPI, erogazione politiche attive per cassaintegrati e mobilità in deroga, servizi per specifici target di utenza (diversamente abili, categorie protette, cittadini extracomunitari, etc.). Promozione dell'occupazione e dell'occupabilità: attuazione di interventi di politiche attive del lavoro e utilizzo di specifici strumenti (voucher, tirocini – con o senza finanziamento – aiuti all'occupazione) - Contrasto alla crisi: iscrizioni in lista di mobilità, interventi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga, gestione crisi aziendali (consulenza, interventi specifici a sostegno dei lavoratori) - Decentramento uffici per l'impiego: ridefinizione delle attività e della localizzazione degli sportelli del lavoro - Implementazione e gestione del Sistema Informativo Umbria Lavoro (SIUL) a supporto di tutti gli interventi per il lavoro e di contrasto alla crisi Le attività sopra descritte, nel loro complesso, sono state attribuite alla Provincia di Perugia con normativa nazionale (l. 59/97 e d.lgs. 469/97) e con successiva normativa regionale (l.r. 41/19 e l.r. 11/2003)		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Acquisizione dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID)		N. 19.015
Erogazione servizi amministrativi e di accoglienza		N. 29.659

AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI	
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO E SERVIZI ALLE IMPRESE	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Colloqui di prima accoglienza ex d.lgs. n. 181/00	N. 15.992
Colloqui specialistici di orientamento	N. 1.327
Colloqui di mediazione, preselezione, incrocio domanda/offerta	N. 18.564
Avviamento a selezione presso enti pubblici	N. 815
Gestione cassa integrazione in deroga (sotto soglia)	Lavoratori intercettati n. 2.228
Accesso agli atti di competenza dei CPI	N. 450
Iscrizione all'elenco disabili e categorie protette (iscritti nell'anno)	N. 847
Autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali	N. 2
Concessione sospensione temporanea obblighi di assunzione	N. 41
Autorizzazione compensazione territoriale datore di lavoro privato con unità produttive nella medesima regione	N. 1
Certificazione di ottemperanza alle norme alla legge per il diritto al lavoro dei disabili	N. 452
Avviamento numerico su presenti lavoratori disabili e categorie protette presso datori di lavoro pubblici e privati	N. 94
Iscrizione liste di mobilità	N. 3.835
Gestione strumenti di politiche attive del lavoro (voucher)	N. 1031
Tirocini formativi e di orientamento	N. 747
Accreditamento nuovi utenti al sistema SARE per comunicazioni obbligatorie	N. 226
Consulenza su comunicazioni obbligatorie attraverso help desk	N. 2360

MACRO PROCESSO		- SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE CULTURALE
SOTTOPROCESSO		- SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' CULTURALI
AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI		
SERVIZIO PROMOZIONE CULTURALE E SOCIALE DI AREA VASTA		
PEG	Progetto 2034	Attività artistiche, culturali, sociali e di natura multimediale
	Progetto 2035	Area vasta
STAKEHOLDERS		Soggetti pubblici e privati
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Coordinamento, consulenza e collaborazione con soggetti istituzionali e privati • Valorizzazione beni artistici di proprietà (Cerp - Villa Fidelia, Isola Polvese) • Progettazione, organizzazione di circuiti, festival e manifestazioni culturali per la promozione delle eccellenze del patrimonio artistico, architettonico e ambientale del territorio • Promozione delle eccellenze culturali, artistiche e creative, antiche e contemporanee • Organizzazione e partecipazione ad iniziative teatrali, musicali ed espositive. • Documentazione e riorganizzazione della memoria minore del territorio • Valorizzazione siti archeologici • Organizzazione e partecipazione a festival, grandi eventi espositivi e celebrativi • Inventario del patrimonio artistico dell'ente • Pubblicazioni, cataloghi, materiale promozionale, riviste in ambito culturale • Concessione Patrocini a iniziative culturali, espositive, editoriali • Realizzazione di prodotti editoriali a fini promozionali		
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
DESCRIZIONE		VALORI
Spettacoli		N. 72
Rassegne e Festival		N. 8
Iniziative espositive		N. 34
Altre iniziative culturali		N. 27
Progetti avviati		N. 4

AREA LAVORO FORMAZIONE SCUOLA E POLITICHE COMUNITARIE E CULTURALI	
SERVIZIO PROMOZIONE CULTURALE E SOCIALE DI AREA VASTA	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Progetti presentati e finanziati	N. 0
Numero Partenariato/Protocolli	N. 3
Pubblicazioni	N. 16

Le schede della performance

AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO

MACRO PROCESSO		- PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
SOTTOPROCESSO		- GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO		
SERVIZIO BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA		
PEG	Progetto 2036	Programmazione e gestione delle risorse finanziarie dell'Ente
	Progetto 2043	Gestione generale degli acquisti
	Progetto 2044	Gestione servizi per l'Ente
	Progetto 2042	Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia
STAKEHOLDERS		Cittadini, unità organizzative interne, organi di controllo, fornitori
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Assicura la copertura finanziaria agli obiettivi programmati dagli organi di governo ottimizzando l'uso delle risorse nel rispetto delle leggi vigenti - Garantisce ai servizi la fruizione dei beni di consumo, strumentali, patrimoniali per il regolare svolgimento dell'attività - Garantisce il funzionamento dell'Ente mediante il ricorso a terzi in un'ottica di contenimento della spesa - Assicura una efficiente gestione del Centro Unico degli Acquisti - Gestisce la contabilità finanziaria ed economico-analitica - Predisporre, aggiorna e gestisce i documenti programmatici: relazione previsionale e programmatica, bilancio di previsione annuale e pluriennale, piano esecutivo di gestione, assicurando il costante equilibrio fra le entrate e le uscite e la corretta applicazione dei principi contabili - Coordina l'attività inerente la predisposizione del rendiconto di gestione, della relativa relazione illustrativa e di tutta la modulistica prevista al d.p.r. 194/96 e sovrintende all'attività di monitoraggio delle entrate dell'Ente		

AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO	
SERVIZIO BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIA	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	
Accertamento tributi : - per omesso, incompleto, tardivo versamento; - per omessa o infedele denuncia - per irrogazione delle sanzioni	N. 20
Dilazione o rateizzazione tributi e canoni Cosap	N. 15
Rimborso tributi e canoni Cosap indebitamente versati	N. 15
Variazioni di bilancio	N. 7
Mandati di pagamento	N. 13.000 circa

MACRO PROCESSO		- PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SOTTOPROCESSO		- MOBILITA'
AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO		
SERVIZIO MOBILITÀ E TRASPORTI		
PEG	Progetto 2037	Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale
	Progetto 2038	Servizi alle imprese di trasporto merci, autoscuole e studi di consulenza automobilistica
STAKEHOLDERS	Cittadini, studenti, pendolari, turisti, aziende di trasporto, imprese di servizi alla circolazione stradale, autoscuole, associazioni di categoria, amministrazioni locali, Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e Ministero dei Trasporti	
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
• Esercita tutte le funzioni amministrative e contabili per la gestione di risorse proprie e trasferite in materia di trasporto pubblico locale su strada e per via d'acqua attribuite o delegate dalla Regione l.r. 37/98 • Esercita le attività di carattere tecnico-amministrativo finalizzate alla predisposizione degli strumenti di pianificazione in materia di trasporto pubblico locale l.r. 37/98 • Rilascia nulla osta alla immatricolazione e/o alienazione di mezzi di trasporto extraurbani d.lgs 285/92 e l.r. 37/98 • Programma, autorizza e vigila sulle attività di autoscuole (art. 96 del d.p.r. 616/77, art. 123 del d.gs. 285/92, d.m. 317/95, l. 40/2007); studi di consulenza automobilistica (l. 264/91); scuole nautiche (art. 105, comma 3, lett. a) del d.lgs. 112/98, decreto interministeriale 146/2008); officine di revisione (art. 105, comma 3, lett.d) del d.lgs.112/98, art. 80 del d.lgs. 285/92, art. 239, 240 e 241 del d.p.r. 495/92) • Riconosce i centri di istruzione automobilistica costituiti dai consorzi di autoscuole (art. 105 comma 3 lett. b) del d.lgs. 112/98, d.m. 317/95) • Gestisce l'albo degli autotrasportatori di merci per conto di terzi (art 105, comma 3, lett. h) del d.lgs. 112/98, l. 298/74, d.lgs. 395/2000, regolamento 1071/2009/CE, l. 35/2012,) • Svolge l'attività amministrativa e sanzionatoria in materia di autotrasporto merci per conto di terzi (art 105, comma 3, lett. h) del d.lgs. 112/98, l. 298/74, d.lgs. 395/2000, regolamento 1071/2009/CE, l. 35/2012,) • Rilascia le licenze per il trasporto di cose in conto proprio (art. 105, comma 3, lett. l) del d.lgs. 112/98, l. 298/74, d.p.r. 783/77, l. 132/87) • Gestisce l'autovettura adibita a scuola guida per soggetti diversamente abili • Cura la gestione dei contratti di servizio in essere (d.lgs. n. 422/97 e l.r. 37/98) e le eventuali problematiche derivanti dall'applicazione degli stessi • Provvede all'istituzione di eventuali servizi aggiuntivi a quelli minimi con oneri finanziari a carico del bilancio provinciale e/o in cofinanziamento con comuni e Regione, mediante la predisposizione e la gestione di protocolli di intesa, nonché all'istituzione di speciali servizi di trasporto in occasione di eventi straordinari (l.r. 37/98 – Contratti di servizio per la gestione del TPL Rep. n. 15366 del 29.12.2005 e Rep. n. 15599 del 19.12.2006) • Rilascia le autorizzazioni alle variazioni di orari, fermate e itinerari dei servizi ed effettua i controlli sulla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale (d.p.r. 753/80 – l.r. 37/98)		

AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO	
SERVIZIO MOBILITÀ E TRASPORTI	
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI	
• Cura i contatti e gli scambi di informazioni con le Associazioni di categoria, l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, il Pubblico Registro Automobilistico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i comuni anche con l'istituzione di tavoli permanenti di consultazione • Effettua verifiche tecnico-amministrative e prove funzionali ai sensi del d.p.r. 753/80 e della l.r. 37/98 relative al trasporto pubblico locale • Svolge le attività legate all'espletamento degli esami per: - il conseguimento dell'idoneità professionale per il trasporto su strada di cose per conto di terzi e di persone (art. 105, comma 3, lett. g) del d.lgs. 112/98 – Regolamento 1071/2009/CE) - l'iscrizione al ruolo di conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea (l.21/92 – l.r. 17/94) - il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (art. 105, comma 3, lett. g) del d.lgs. 112/98, l.264/91) - il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuola (art. 105, comma 3, lett. c) del d.lgs. 112/98, d.m. 317/95, , d.m. 17/2011) • Gestisce l' Osservatorio della mobilità provinciale l.r. 37/98 • Partecipa alle conferenze dei servizi in base alla l.r. n. 15/10 relativa al commercio • Predispone e gestisce progetti per la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei finalizzati alle politiche relative all'educazione alla sicurezza stradale	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Procedimenti relativi alla gestione delle attività di autoscuole, studi di consulenza automobilistica, officine di revisione, scuole nautiche, rilascio attestati a seguito esami	N. 97
Procedimenti relativi alle sanzioni disciplinari per studi di consulenza automobilistica e autoscuole	N. 8
Certificazioni per le immatricolazione mezzi autotrasporto conto terzi	N. 118
Licenze rilasciate per trasporto in conto proprio	N. 518
Procedimenti relativi alla gestione dell'albo autotrasportatori conto terzi (nuove iscrizioni, cancellazioni, variazioni, sanzioni disciplinari, rilascio attestati a seguito esami)	N. 702
Istruttoria delle domande di partecipazione agli esami per il conseguimento delle idoneità professionali per autotrasportatori di merci per conto di terzi e per consulenti per la circolazione dei mezzi di trasporto	N. 202
Procedimenti svolti in applicazione dei contratti di servizio del TPL (modifiche programmi di esercizio, nulla osta fuori linea, nulla osta alienazione e immatricolazione)	N. 67
Conferenze dei servizi in base alla l.r. 15/10 relativa al commercio	N. 9

AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO	
SERVIZIO MOBILITÀ E TRASPORTI	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Numero di procedimenti ai sensi del d.p.r. n. 753/80 e l.r. n. 37/98 e s.m.i. (nulla osta per la sicurezza delle autolinee, autorizzazione e vigilanza impianti per la mobilità alternativa)	N. 74
Numero di monitoraggi delle corse extraurbane	N. 187
Istruttoria delle domande di partecipazione agli esami per il conseguimento delle idoneità professionali per autotrasportatori di viaggiatori (art. 105, comma 3, lett. g) del d.lgs. 112/1998 – Regolamento 1071/2009/CE) e per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei mezzi di trasporto pubblico non di linea (l.21/92; l.r. 17/94)	N. 61

MACRO PROCESSO		- SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE CULTURALE
SOTTOPROCESSO		- SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI E TURISTICHE
AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO		
SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO		
PEG	Progetto 2032	Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio
	Progetto 2068	Iniziative di promozione turistica, sportiva e ambientale
STAKEHOLDERS		Cittadini, associazioni e organismi culturali, imprese artigiane e PMI, società partecipate, soggetti pubblici e privati
FINALITA' ISTITUZIONALI/SERVIZI EROGATI		
- Promuove e sostiene lo sviluppo economico del territorio provinciale, attraverso incentivi per favorire il sostegno dell'imprenditorialità nei settori dell'artigianato, della ricettività turistica e per sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali da parte dei giovani - Attiva e gestisce rapporti di partenariato con fondazioni bancarie e altri soggetti per dare impulso allo sviluppo economico del territorio - Nel settore della valorizzazione economico-turistica, invece, l'attività è rivolta a favorire i processi di riequilibrio fra le diverse zone del territorio provinciale sotto il profilo dello sviluppo economico, sociale, occupazionale, culturale e turistico e quello del coordinamento delle politiche della mobilità sul territorio provinciale - Coordinamento con soggetti istituzionali e privati <i>Legislazione di riferimento l.r. 8/2006 – l.r.19/2009</i> - Programmazione di Interventi di sviluppo socio economico del territorio provinciale - Organizzazione e partecipazione ai grandi eventi espositivi - Pubblicazioni, cataloghi, materiale promozionale, riviste in ambito turistico - Concessione Patrocini a iniziative turistiche, sportive - Organizzazione eventi e manifestazioni per la promozione turistica delle eccellenze del patrimonio turistico/naturalistico e ambientale del territorio - Organizzazione e partecipazione ad eventi di promozione sportiva - Organizzazione e partecipazione a borse e fiere del settore turistico e sportivo, in Italia e all'estero - Promozione dei prodotti tipici locali agro-alimentari - Realizzazione di prodotti editoriali a fini promozionali turistici e sportivi - Iniziative sociali/giovanili		

Le schede della performance

DIREZIONE GENERALE

AREA RISORSE FINANZIARIE E SVILUPPO ECONOMICO	
SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO	
MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE	
DESCRIZIONE	VALORI
Domande di agevolazioni finanziarie per operatori turistici di cui alla L.R. n. 18/06	N. 10
Entità delle agevolazioni concesse di cui alla L.R. n.18/06	Stima annualità 2011: N-10 imprese ammissibili a fronte di investimenti per €. 1.500.000,00 sostenute da imprenditori turistici per mutui agevolabili pari a €.1.050.000,00.
Domande di sostegno pervenute di cui alla l. n. 12/95	N. 95
Iniziative di sostegno diretto a piccole medie imprese di cui alla legge regionale 12/95	Nel 2011 sono state ammesse a finanziamento n.57 imprese per un totale di agevolazioni pari a €.2.060.535,00
Organismi partecipati dalla Provincia	N. 22 società partecipate N. 7 Associazioni N. 3 Fondazioni N. 1 Consorzio Gli Organismi indicati sono quelli in gestione presso l'Ufficio Gestione Partecipazioni e Finanziamento alle Imprese
Partecipazioni a fiere del settore turistico e sportivo	N. 3
Iniziative sportive realizzate e partecipazioni	N. 6
Iniziative Turistiche	N. 15
Pubblicazioni	N. 9

SEZIONE V

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

In questo aggiornamento 2012 al Piano della Performance si evidenzia, attraverso l'albero della performance, i processi gestionali e i riferimenti agli obiettivi PEG, una visione completa dello sviluppo del ciclo della performance della Provincia di Perugia e dell'attuazione degli indirizzi strategici per il perseguimento della vision.

Ciononostante, per l'ottimale allocazione delle esigue risorse disponibili e per elevare l'efficacia delle azioni svolte, si ritiene di poter intervenire, nei piani degli esercizi successivi, nei seguenti ambiti di miglioramento:

- ◊ definizione della mappatura dei processi con l'individuazione dei servizi erogati per ciascuno dei processi rilevati, sia per successivi interventi di reengineering organizzativo, sia promuovere azioni di benchmarking con analoghe realtà territoriali;
- ◊ completamento della raccolta dei dati di base per la misurazione della performance organizzativa, con criteri uniformi per ciascun processo, tale da misurare le prestazioni effettuate nei confronti del cliente esterno ed interno;
- ◊ applicazione del modello europeo di autovalutazione Common Assesment Framework (CAF) per la valutazione della performance organizzativa della Provincia;
- ◊ coinvolgimento degli stakeholder, anche con l'attivazione di strumenti di customer satisfaction, per sollecitare un dialogo che possa concretamente avvicinare la Provincia al territorio e interpretare al meglio le esigenze della collettività amministrata;
- ◊ semplificazione dei processi e procedure, con particolare riferimento alla pianificazione e programmazione unificando, con appositi incontri mirati (giornate della programmazione), la raccolta e la predisposizione dei dati da inserire nei diversi documenti finanziari e gestionali;
- ◊ razionalizzazione dei documenti di programmazione e rafforzamento degli elementi di integrazione fra gli stessi per dare maggiore evidenza dello sviluppo del ciclo e per facilitarne la misurazione e quindi la valutazione della performance.